

## Società Storica Lombarda «L'orgoglio dei 150 anni»

MILANO

**Nell'ufficio più bello** del Palazzo di Brera, affacciato sull'Orto Botanico, riceve Marina Bonomelli, per illustrare gli eventi in programma nel centocinquantesimo anniversario della Società Storica Lombarda ETS. Fondata il 21 novembre 1873 dallo storico letterato politico Cesare Cantù, radunando al suo fianco l'élite cittadina, e cresciuta attraendo studiosi di professione, ma anche i papi Ratti e Roncalli, oltre a cultori appassionati che hanno donato, tra l'altro, libri proibiti dalla Congregazione dell'Indice. Rarissimi, perché requisiti o distrutti: «Ecco - mostra tra i tesori custoditi in armadi blindati - l'unico esemplare

in Italia della 14a edizione della Bibbia di Martin Lutero, in tedesco, 1518, del fondo Emilio Silvestri». Oggi, 400 i soci, presieduti da Gian Giacomo Attolico Trivulzio. A Palazzo Marino, oggi, il momento celebrativo più atteso: conferenza su "150 anni di vita, arte e cultura, Milano e la Società Storica Lombarda". I "primi" 150 anni, specificano. Augurabile il prolungamento nel futuro, proprio per la lezione offerta dal passato: «Nel 1884 il nostro vicepresidente Luca Beltrami salvò il Castello Sforzesco dall'abbattimento deciso per far spazio a un enorme quartiere residenziale». Tra i principali interessati alla lotizzazione, l'allora sindaco Belzaghi, che cadde con la giunta. «Ma la nostra Società si è distin-



A sinistra Marina Bonomelli; sopra Cesare Cantù, fondatore della Società

ta da subito anche per aver aperto la partecipazione alle donne», aggiunge la Bonomelli, segnalando la lezione della professoressa Maria Luisa Betri, al Museo del Risorgimento, 12 marzo: "Donne del Risorgimento tra famiglia e politica". E riguardo all'incarico che soprattutto rende nota l'istituzione dal 1927, emettere pareri per nuove intitolazioni di vie, piazze, strade, scuole, monumenti, cippi ecc..., sottoposte dalle 12 Prefetture della Lombardia, pure rimarca, tra eroi e santi e vittime della mafia o caduti sul

lavoro, l'avanzare della presenza femminile: «Dal 2010 al 2020, si sono evase 3.679 pratiche per un totale di 6.933 pareri». Premiati soggetti efficienti e coraggiosi nel contribuire al bene comune. Laura Taglietti, maestra elementare per 42 anni a Villa Chiara (Brescia); Luigia Maria Magnani, dedicataria di un Dispensario farmaceutico a Spessa (Pavia) e Madre Teresa Zanda di un ponte a Pogliano Milanese; Margherita Beduschi, 'giusta tra le nazioni' a Bozzolo (Mantova), terra di radicato ebraismo».

Anna Mangiarotti

LOMBARDIA

## **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. DOMANI BUSCEMI ALLA CONFERENZA SUI 150 ANNI DELLA SOCIETÀ STORICA LOMBARDA**



By — 27 Febbraio 2024 — Nessun commento — 1 Min Read

(AGENPARL) – mar 27 febbraio 2024 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. DOMANI BUSCEMI ALLA CONFERENZA SUI 150 ANNI DELLA SOCIETÀ STORICA LOMBARDA  
locandina

Milano, 27 febbraio 2024 – Domani, mercoledì 28 febbraio, alle ore 10 in Sala Alessi a Palazzo Marino la Presidente del Consiglio comunale Elena Buscemi porterà i saluti istituzionali alla conferenza “150 Anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023)”. Ricevi questa email perché ti sei accreditato presso l’Ufficio stampa del Comune di Milano

## Cultura, domani a Milano convegno su 150 anni della Società Storica Lombarda

Inizio » Cultura

🕒 27 Febbraio 2024 09:48    👤 Inc    📁 Cultura Politica    📍 Roma

[🐦 Tweet](#)   [f Share](#)   [in Share](#)   [✉ Email](#)

Mercoledì 28 febbraio a Milano alle ore 10 a Palazzo Marino (Piazza della Scala 2), si terrà il convegno "150 anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023)". L'incontro fa parte di un anno d'iniziativa che celebrano i 150 anni di storia di uno dei centri di cultura più prestigiosi e attivi della ...

## **Gli appuntamenti di oggi a Milano e in Lombardia**

*Milano, 28 feb 09:30 - (Agenzia Nova) - Di seguito un quadro dei principali appuntamenti previsti per oggi a Milano e in Lombardia*

### COMUNE

La Presidente del Consiglio comunale Elena Buscemi porta i saluti istituzionali alla conferenza "150 Anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023)".  
Palazzo Marino, sala Alessi (ore 10)

# I 150 anni della Società Storica Lombarda

Martedì 28 Novembre 2023 - Mercoledì 15 Maggio 2024



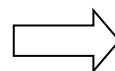
sede: Varie Sedi (Milano).

Un anno d'iniziative per celebrare la storia di uno dei centri di cultura più attivi di Milano e della Lombardia, che dal 1874 pubblica l'«Archivio Storico Lombardo» e rende fruibile un'importante biblioteca storica.

Tra i suoi soci spiccano i nomi di papa Pio XI, Achille Ratti, e di papa Giovanni XXIII, Angelo Roncalli, oltre a quelli di sei sindaci di Milano e di altre importanti personalità della città, da Cesare Correnti a Gian Giacomo Poldi Pezzoli.

Nel 1884, tramite il vicepresidente Luca Beltrami scongiurò l'abbattimento del Castello Sforzesco e dal 1927 emette pareri sulla toponomastica della Lombardia per nuove intitolazioni di vie, piazze, scuole, monumenti.

L'istituzione, uno dei centri di cultura più attivi di Milano e della Lombardia, venne infatti fondata il 21 novembre 1873 da Cesare Cantù, storico, letterato, politico, e direttore dell'Archivio di Stato di Milano, che chiamò al suo fianco molte ed eminenti personalità dell'élite cittadina politica e culturale del tempo: senatori, deputati, banchieri, aristocratici e intellettuali.



Punto di riferimento imprescindibile per tutti coloro che desiderano conoscere e occuparsi di storia milanese o delle province della regione, la Società Storica Lombarda promuove studi, organizza incontri, convegni e altre iniziative, favorendo l'interscambio culturale con università, scuole ed enti istituzionali e dal 1927 emette pareri sulla toponomastica della Lombardia per nuove intitolazioni di vie, piazze, strade, ma anche scuole, aule, cippi e monumenti.

Una menzione particolare va riservata all'impegno della Società Storica Lombarda per la salvaguardia dei monumenti cittadini. Nel 1884 salvò da distruzione certa il Castello Sforzesco tramite il vicepresidente Luca Beltrami, scongiurò l'abbattimento di luoghi e di monumenti del passato e invocò restauri e risistemazioni di quelli esistenti, come le colonne di San Lorenzo, il Palazzo della Ragione, la chiesa di San Pietro in Gessate e altri.

La Società Storica Lombarda si è inoltre distinta, fin dall'inizio della sua storia, per aver aperto la partecipazione anche alle donne; tra queste si ricordano: Giuseppina Prato Negroni Morosini, Cristina Stampa Soncino Morosini, donna Rachele Villa Pernice, Evelina Martinengo Cesaresco, Carolina Sormani Verri, Amalia Caffi Salvagnini e la Regina Margherita di Savoia che divenne socia nel 1874.

Per commemorare questo importante traguardo, la Società Storica Lombarda ETS ha messo a punto un programma di celebrazioni, che, con il patrocinio oneroso di Fondazione Cariplo, si apre martedì 28 novembre 2023, alle ore 17.30, a Palazzo Moriggia, sede del Museo del Risorgimento, con il primo di sei incontri del ciclo Raccontare Milano. L'Ottocento. Protagonista della serata sarà il professor Antonino De Francesco, ordinario di Storia Moderna all'Università degli Studi di Milano, con l'intervento dal titolo L'incoronazione di Napoleone in Duomo.

Fino ad aprile 2024, gli appuntamenti di Raccontare Milano, organizzati in collaborazione con il Museo del Risorgimento e il Comitato di Milano dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, si concentrano sul XIX secolo, un arco di tempo decisivo per gli sviluppi della città e della nazione, che ha visto non solo la nascita dell'associazione, quanto lo scoppio delle lotte risorgimentali, la crescita della rivoluzione industriale e l'affermarsi di due geni assoluti, quali Alessandro Manzoni e Giuseppe Verdi.

Uno dei momenti più attesi delle celebrazioni avverrà mercoledì 28 febbraio 2024 a Palazzo Marino, sede del Comune di Milano. Nella Sala Alessi, si terrà la conferenza 150 anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023), alla quale saranno presenti, il Presidente del Consiglio Comunale di Milano, Elena Buscemi, le più alte autorità cittadine e i rappresentanti delle università milanesi, delle istituzioni culturali cittadine e della Fondazione Cariplo.

Le iniziative proseguiranno alla Biblioteca Nazionale Braidense con la serie di conferenze dedicate a soci e a presidenti illustri della Società Storica Lombarda ETS, che si apriranno, mercoledì 13 marzo 2024, con un ricordo del ruolo di Luca Beltrami e della Società Storica Lombarda ETS nella salvaguardia dei monumenti milanesi e mercoledì 15 maggio 2024, con la giornata di studio Archivio Storico Lombardo. Il cammino di una rivista lungo 150 anni.

## CALENDARIO

### **28 novembre 2023 – 16 aprile 2024**

Raccontare Milano: l'Ottocento – ciclo di sei incontri

Milano, Museo del Risorgimento – Palazzo Moriggia (via Borgonuovo 23)

### **28 febbraio 2024**

150 anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023)

Milano, Palazzo Marino – Sala Alessi (piazza della Scala 2)

### **dal 13 marzo 2024**

Ciclo di conferenze dedicate a soci e presidenti illustri della Società Storica Lombarda,

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense di Brera (via Brera 28)

### **15 maggio 2024**

Archivio Storico Lombardo. Il cammino di una rivista lungo 150 anni – giornata di studio

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense di Brera (via Brera 28)

Informazioni

[societastoricalombarda.it](http://societastoricalombarda.it)

Immagine in evidenza

Re Umberto I e Luca Beltrami, cerimonia per l'inaugurazione della sede della Società Storica Lombarda nella sala della Rocchetta del Castello Sforzesco alla presenza di Re Umberto I e della Regina Margherita di Savoia, 19 ottobre 1897, Courtesy Società Storica Lombarda ETS

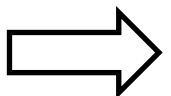
LUMBARD EMUSIUN

## *150 anni per la Società Storica Lombarda*

— DI: FLAVIA MOLINARI —

18 Dicembre, 2023

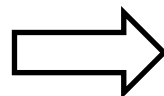
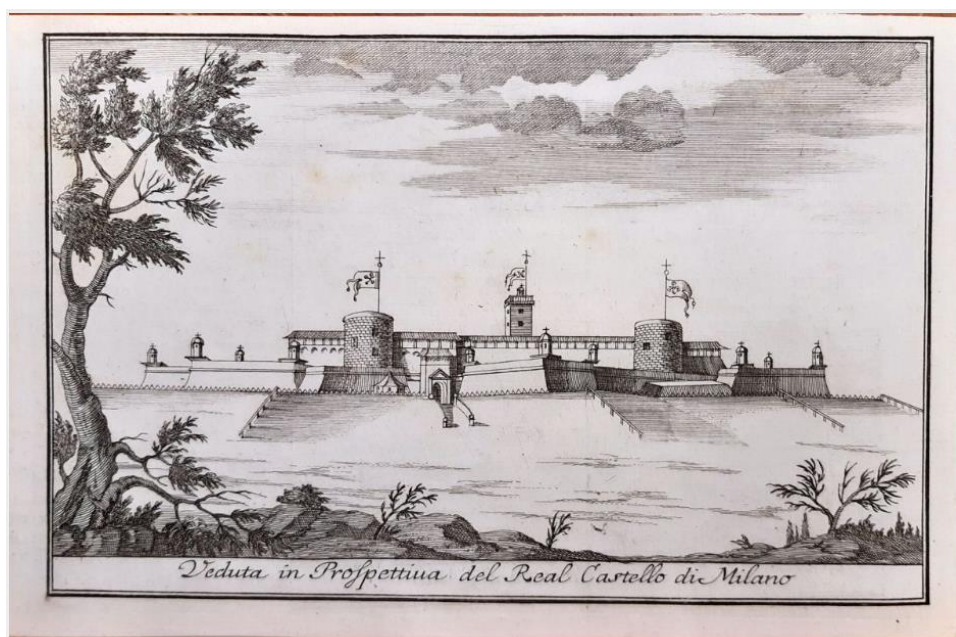
Lo scorso 21 novembre ha avuto inizio l'anno d'iniziativa volte a celebrare la storia di uno dei centri di cultura più prestigiosi e attivi di Milano e della Lombardia, la *Società Storica Lombarda ETS* e che, dal 1874, pubblica l'«Archivio Storico Lombardo» rendendo fruibile l'importante biblioteca storica.



L'istituzione venne fondata il 21 novembre 1873 da Cesare Cantù, storico, letterato, politico, e direttore dell'Archivio di Stato di Milano, che chiamò al suo fianco molte eminenti personalità dell'élite cittadina politica e culturale del tempo: senatori, deputati, banchieri, aristocratici e intellettuali.

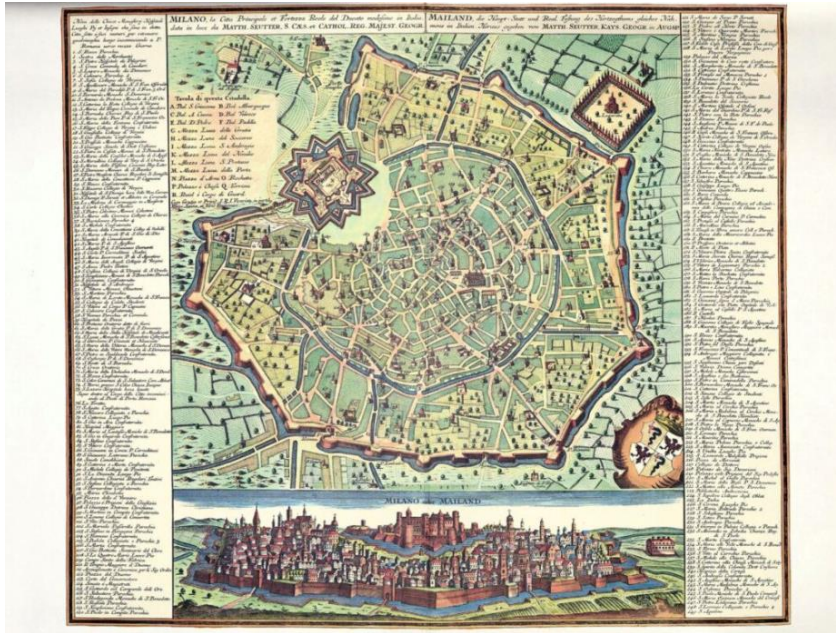


Fin dai suoi esordi, la Società Storica Lombarda ETS ha saputo attrarre a sé non solo studiosi di professione, ma anche cultori appassionati. Nel corso degli anni i suoi soci – attualmente sono oltre quattrocento – sono sempre stati la sua forza e la sua ricchezza, sostenendo e incrementando con lasciti e donazioni la Biblioteca e hanno condiviso unitariamente lo scopo dell'associazione, che è quello di mantenere viva la memoria e l'identità della cultura milanese e lombarda, proprio con la pubblicazione annuale «Archivio Storico Lombardo».

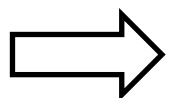
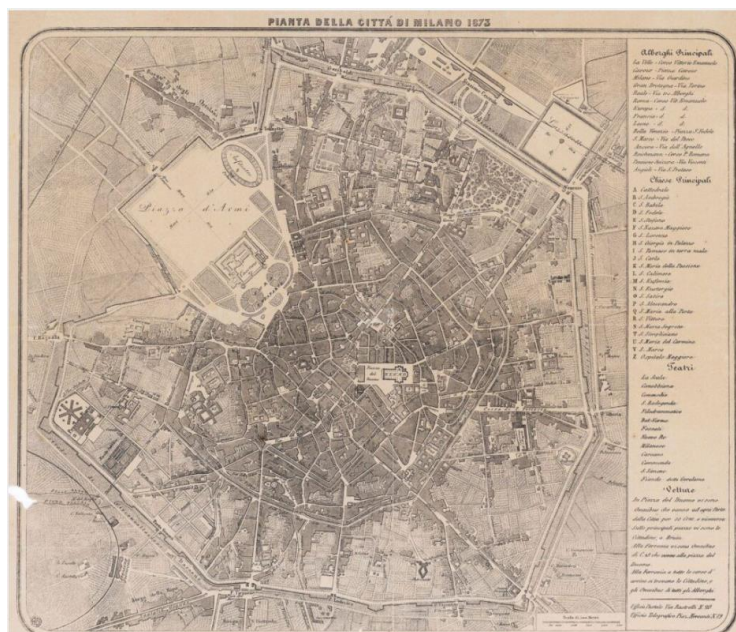




Punto di riferimento per chi desideri conoscere la storia milanese o delle province della regione, la *Società Storica Lombarda ETS* promuove studi, organizza incontri, convegni e altre iniziative, favorendo l'interscambio culturale con università, scuole ed enti istituzionali. Inoltre, dal 1927, emette pareri sulla toponomastica della Lombardia per nuove intitolazioni di vie, piazze, strade, ma anche scuole, aule, cippi e monumenti.



Una menzione particolare va riservata all'impegno della *Società Storica Lombarda ETS* per la salvaguardia dei monumenti cittadini. Nel 1884 salvò da distruzione certa il Castello Sforzesco tramite il vicepresidente Luca Beltrami, scongiurò l'abbattimento di luoghi e monumenti del passato, invocando restauri e risistemazioni di quelli esistenti, come le colonne di San Lorenzo, il Palazzo della Ragione, la chiesa di San Pietro in Gessate e altri.

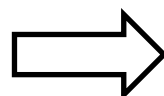


La Società Storica Lombarda ETS si è inoltre distinta, fin dall'inizio della sua storia, per aver aperto la partecipazione anche alle donne, tra queste si ricordano: Giuseppina Prato Negroni Morosini, Cristina Stampa Soncino Morosini, donna Rachele Villa Pernice, Evelina Martinengo Cesaresco, Carolina Sormani Verri, Amalia Caffi Salvagnini e la Regina Margherita di Savoia che divenne socia nel 1874.

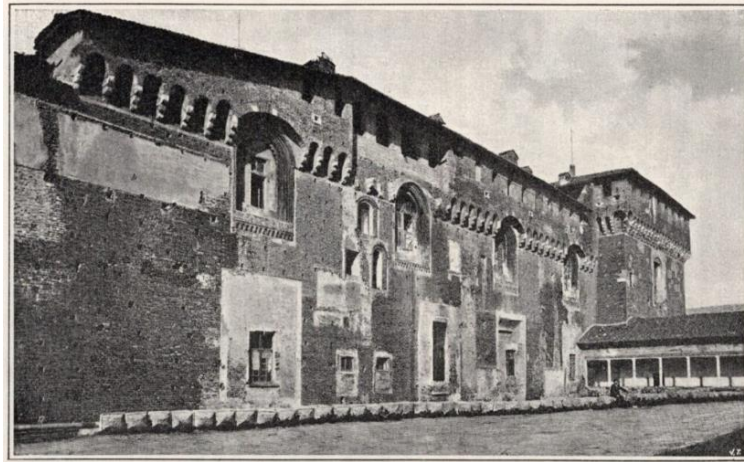


Scrittrici del giorno: Contessa EVELINA MARTINENGO.

Per commemorare questo importante traguardo, la Società Storica Lombarda ETS ha messo a punto un programma di celebrazioni iniziate lo scorso 28 novembre a Palazzo Moriggia, sede del Museo del Risorgimento, con il primo di sei incontri del ciclo "Raccontare Milano. L'Ottocento". Protagonista della serata è stato il professor Antonino De Francesco, ordinario di Storia Moderna all'Università degli Studi di Milano, con l'intervento dal titolo *L'incoronazione di Napoleone in Duomo*.



Altri incontri proseguiranno fino ad aprile 2024 e si concentreranno sul Diciannovesimo secolo, un arco di tempo decisivo per gli sviluppi della città e della nazione, che ha visto non solo la nascita dell'associazione, quanto lo scoppio delle lotte risorgimentali, la crescita della rivoluzione industriale e l'affermarsi di due geni assoluti, quali Alessandro Manzoni e Giuseppe Verdi.



Uno dei momenti più attesi delle celebrazioni avrà luogo mercoledì 28 febbraio 2024 a Palazzo Marino, sede del Comune di Milano. Nella Sala Alessi, si terrà la conferenza "150 anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023)", alla quale saranno presenti, il Presidente del Consiglio Comunale di Milano, Elena Buscemi, le più alte autorità cittadine e i rappresentanti delle università milanesi, delle istituzioni culturali cittadine e della Fondazione Cariplo.

## Dettagli

### CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

- fino al 16 aprile 2024  
*Raccontare Milano: l'Ottocento* – ciclo di sei incontri  
Milano, Museo del Risorgimento | Palazzo Moroggia  
(via Borgonuovo 23)
- 28 febbraio 2024  
*150 anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023)*  
Milano, Palazzo Marino | Sala Alessi (piazza della Scala 2)
- dal 13 marzo 2024  
*Ciclo di conferenze dedicate a soci e presidenti illustri della Società Storica Lombarda*  
Milano, Biblioteca Nazionale Braidense di Brera (via Brera 28)
- 15 maggio 2024  
*Archivio Storico Lombardo. Il cammino di una rivista lungo 150 anni – giornata di studio*  
Milano, Biblioteca Nazionale Braidense di Brera (via Brera 28)

### DIDASCALIE IMMAGINI

1. Tristano Calco, *Historiae Patriae*, 1627, frontespizio inciso da Cesare Bassano su disegno di Giovanni Battista Crespi detto il Cerano, in alto lo stemma di Milano tra le figure della Virtù e della Gloria, al centro nelle vesti di un giovane guerriero la personificazione della città tra Marte e Mercurio ai lati, Courtesy Società Storica Lombarda ETS
  2. Colonne di San Lorenzo, in Serviliano Latuada, *Descrizione di Milano*, incisione, 1737, Courtesy Società Storica Lombarda ETS
  3. Veduta del Real Castello di Milano, in Serviliano Latuada, *Descrizione di Milano*, incisione, 1738, Courtesy Società Storica Lombarda ETS
  4. Pianta di Milano, 1730, Courtesy Società Storica Lombarda ETS
  5. Pianta di Milano, 1873, Courtesy Società Storica Lombarda ETS
  6. Evelina Martinengo, in *Illustrazione popolare. Giornale per le famiglie*, 1896, Courtesy Società Storica Lombarda ETS
  7. Re Umberto I e Luca Beltrami, cerimonia per l'inaugurazione della sede della Società Storica Lombarda nella sala della Rocchetta del Castello Sforzesco alla presenza di Re Umberto I e della Regina Margherita di Savoia, 19 ottobre 1897, Courtesy Società Storica Lombarda ETS
  8. Lato nord-est del Castello, prima dello sterro del fossato e dei restauri eseguiti nel 1896-97, in *Resoconto dei lavori di restauro eseguiti al Castello di Milano col contributo della sottoscrizione cittadina*, a cura degli architetti Luca Beltrami e Gaetano Moretti, Milano, Allegretti, 1898, Courtesy Società Storica Lombarda ETS
- In copertina un particolare di  
Pianta del Ducato di Milano, 1620, Courtesy Società Storica Lombarda ETS

📅 27 NOVEMBRE 2023 ⌚ 11:45

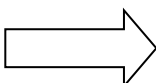
# Milano senza Castello Sforzesco: quando la città rischiò di perdere il suo simbolo e chi l'ha salvato

*Abbiamo rischiato di non avere più il Castello Sforzesco. È stato vicinissimo alla demolizione, ma è stato salvato dall'abbattimento.*

A cura di **Giusy Dente**



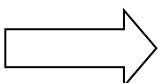
Castello Sforzesco oggi



Riuscireste a immaginare **Milano senza il suo iconico Castello Sforzesco**? Sembra impossibile, eppure in passato quello che è **oggi un simbolo della città**, amatissimo da residenti e turisti, in passato **ha rischiato di essere abbattuto**. La stessa sorte sembrava dovesse toccare anche ad altri luoghi della cultura, che sono stati salvati grazie all'impegno di un ente che ha fatto di tutto per tutelare i suoi punti di riferimento.

## La storia del Castello

Il Castello Sforzesco è **uno dei più grandi di tutta Europa**. Fu eretto nel XV secolo da Francesco Sforza, divenuto da poco Duca di Milano, sui resti di Castello di Porta Giovia, antica fortificazione medievale risalente al XIV secolo. Nel tempo è stato più volte trasformato e restaurato: è stato una dimora signorile, una delle principali cittadelle militari d'Europa, mentre oggi ospita istituzioni culturali e musei. In età napoleonica, però, ha vissuto un momento di crisi che sembrava dovesse sfociare addirittura in una **demolizione**. Proprio **una petizione popolare ne aveva chiesto l'abbattimento** nel 1796, in quanto simbolo della "antica tirannide".





Castello Sforzesco di Milano

Con decreto del 23 giugno 1800 Napoleone ordinò la totale demolizione per la gioia della popolazione, che accolse positivamente i primi lavori sulle torri laterali e i bastioni spagnoli esterni. L'opera non fu mai portata a compimento, ma la proposta tornò prepotente alla ribalta alcuni decenni dopo. **I milanesi ne volevano la distruzione** per dimenticare i secoli di giogo militare. **Al suo posto doveva sorgere un quartiere residenziale.**

# Agenda 28 febbraio, i principali appuntamenti della giornata a cura di MiaNews

By redazione - 28 Febbraio 2024



## AGENDA COMUNE

– ORE 10: il presidente del Consiglio comunale Elena Buscemi interviene alla conferenza "150 Anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023)".

Partecipano, tra gli altri, Gian Giacomo Attolico Trivulzio, presidente della Società Storica Lombarda e Giovanni Azzone, presidente della Fondazione Cariplo.

Palazzo Marino, Sala Alessi, piazza della Scala 2

## Giorno per giorno nell'arte | 28 novembre 2023

Il Governo greco fa pressione per la restituzione dei marmi del Partenone • All'Israel Museum un'artista del Kibbutz Be'eri espone una sua opera danneggiata il 7 ottobre • Più di 100 siti storici danneggiati o distrutti dal bombardamento di Gaza • Il tesoro di Ebreichsdorf è entrato nel Naturhistorisches Museum di Vienna • Tutte le novità della prossima edizione di Tefaf • La giornata in 12 notizie



*La Torre Spagnola di Portoscuso, in Sardegna*

### **Il 150mo anniversario dell'istituzione della Società Storica Lombarda**

Se Milano ha ancora il Castello Sforzesco e le Colonne di San Lorenzo, lo deve alla Società Storica Lombarda, gloriosa istituzione che celebra quest'anno i suoi 150 anni. Fu fondata, infatti, dallo storico e politico Cesare Cantù nel novembre 1873 e subito richiamò personalità di primo piano della società lombarda, da Gian Giacomo Poldi Pezzoli a Cesare Correnti a due papi (Pio XI e Giovanni XXII), aristocratici, uomini di cultura e svariati sindaci della città. Aperta da subito alle donne, ne fece parte anche la regina Margherita di Savoia. Fu grazie al suo vicepresidente, l'architetto Luca Beltrami, se il Castello Sforzesco, ridotto quasi a una rovina dopo essere diventato caserma e (sede com'era della guarnigione austriaca) essere stato saccheggiato nelle Cinque Giornate di Milano, fu salvato dalla distruzione e radicalmente restaurato. Lo stesso accadde con le Colonne (di età imperiale) di San Lorenzo e con il restauro del Palazzo della Ragione di Milano. Il [programma di celebrazioni](#) si avvia oggi 28 novembre alle 17.30 in Palazzo Moroggia, Museo del Risorgimento di Milano, con la conferenza di Antonino Di Francesco, docente dell'Università degli Studi di Milano, su «L'incoronazione di Napoleone in Duomo», primo di sei incontri del ciclo «Raccontare Milano: L'Ottocento», cui seguiranno altri cinque appuntamenti nella stessa sede, fino ad aprile. [Ada Masoero]



2 febbraio 2024

Per i 150 anni della Società Storica Lombarda la giornalista Emanuela Burgazzoli intervista Marina Bonomelli e Maria Chiara Fugazza durante il programma “Laser” di RSI- Radiotelevisione Svizzera Italiana

<https://www.rsi.ch/rete-due/programmi/cultura/laser/Societ%C3%A0-Storica-Lombarda-2056629.html>

## 150 anni di vita, arte e cultura: Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023), incontro



Palazzo Marino

[Cerca sulla mappa](#)

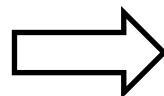
MERCOLEDÌ

**28**

FEBBRAIO

2024

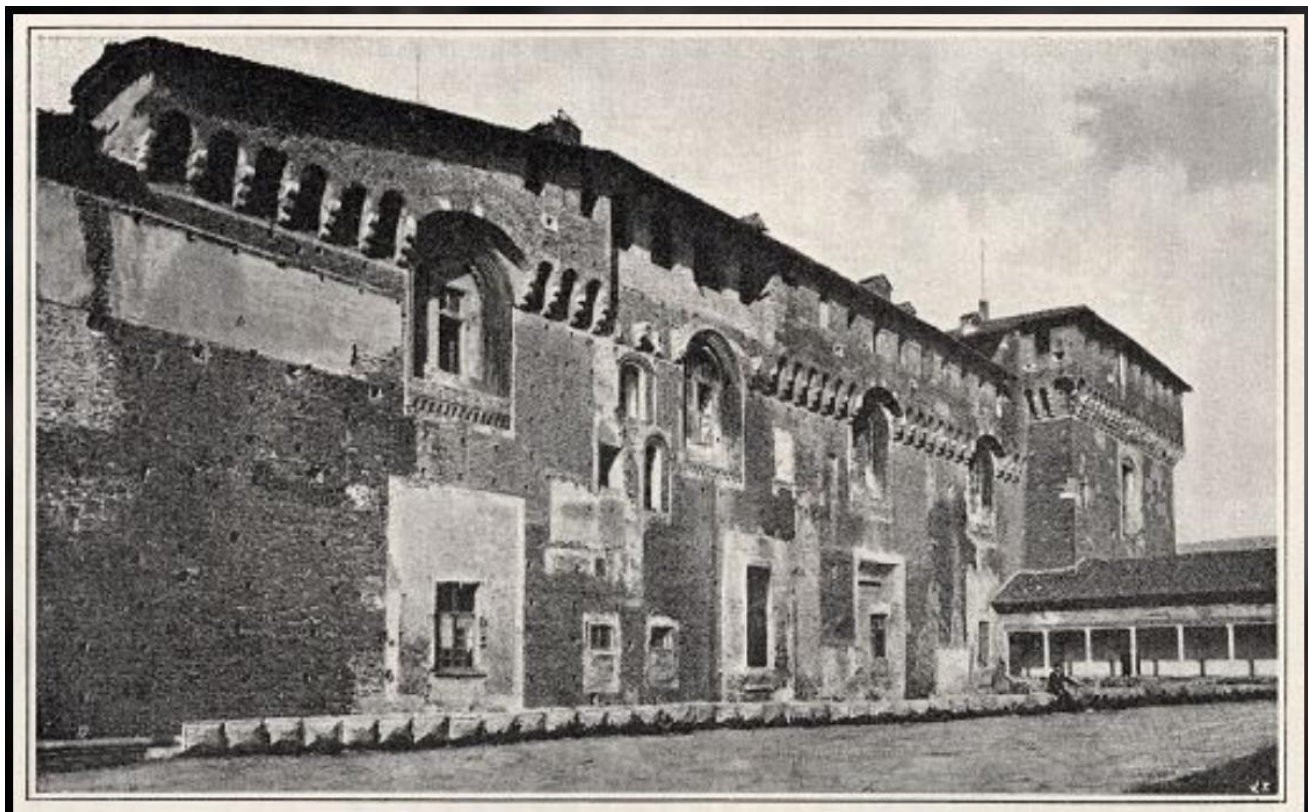
**Mercoledì 28 febbraio 2024** alle ore 10.00 la Sala Alessi di **Palazzo Marino**, a Milano in piazza della Scala 2, ospita l'incontro **150 anni di vita, arte e cultura: Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023)**,



L'evento si svolge nell'ambito delle iniziative che celebrano i **150 anni di storia di uno dei centri di cultura più prestigiosi e attivi della Lombardia**. Tra i suoi soci, papa Pio XI, Achille Ratti, e di papa Giovanni XXIII, Angelo Roncalli, oltre a quelli di sei sindaci di Milano e di altre personalità della città, da Cesare Correnti a Gian Giacomo Poldi Pezzoli. Nel 1884, tramite il vicepresidente Luca Beltrami, scongiurò l'abbattimento del Castello Sforzesco e dal 1927 emette pareri sulla toponomastica della Lombardia per nuove intitolazioni di vie, piazze, scuole, monumenti.

Dopo i saluti istituzionali di **Elena Buscemi** (presidente del Consiglio Comunale di Milano), **Gian Giacomo Attolico Trivulzio** (presidente della Società Storica Lombarda Ets), **Angelo Crespi** (direttore della Pinacoteca di Brera e della Biblioteca Nazionale Braidense) e **Claudia Sorlini** (vicepresidente della Fondazione Cariplo), sono previsti gli interventi di **Maria Luisa Betri** (Università degli Studi di Milano; *La città che sale": Milano tra fine Ottocento e primo Novecento*), **Gianpiero Fumi** (Università Cattolica del Sacro Cuore; *Progresso economico e alta cultura a Milano: intorno alla Società Storica Lombarda, da Belinzaghi a Ponti*) e **Adele Buratti Mazzotta** (Politecnico di Milano; *Appunti per una ricerca sulla Società Storica Lombarda*). Le conclusioni sono affidate a **Giangiacomo Schiavi** (giornalista dal *Corriere della Sera*).

**L'ingresso è libero** e gratuito fino a esaurimento posti.

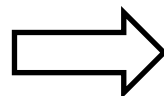


## MILANO, LA SOCIETÀ STORICA LOMBARDA FESTEGGIA I 150 ANNI

*Programma di iniziative che durerà un anno, via il 28 novembre*

Milano, 24 nov. (askanews) – La Società Storica Lombarda ETS compie 150 anni. L'istituzione, uno dei centri di cultura più prestigiosi e attivi di Milano e della Lombardia, venne infatti fondata il 21 novembre 1873 da Cesare Cantù, storico, letterato, politico, e direttore dell'Archivio di Stato di Milano, che chiamò al suo fianco molte personalità del tempo: senatori, deputati, banchieri, aristocratici e intellettuali. La Società Storica Lombarda ETS promuove studi, organizza incontri, convegni e altre iniziative, favorendo l'interscambio culturale con università, scuole ed enti istituzionali e dal 1927 emette pareri sulla toponomastica della Lombardia per nuove intitolazioni di vie, piazze, strade, ma anche scuole, aule, cippi e monumenti.

Una menzione particolare va riservata all'impegno della Società per la salvaguardia dei monumenti cittadini. Nel 1884 salvò da distruzione certa il Castello Sforzesco tramite il vicepresidente Luca Beltrami, scongiurò l'abbattimento di luoghi e di monumenti del passato e invocò restauri e risistemazioni di quelli esistenti, come le colonne di San Lorenzo, il Palazzo della Ragione, la chiesa di San Pietro in Gessate e altri.



Per celebrare i suoi 150 anni, la Società Storica Lombarda ETS ha messo a punto un programma d'iniziativa che durerà un intero anno. Il primo appuntamento si terrà martedì 28 novembre 2023, alle ore 17.30, a Palazzo Moriggia, sede del Museo del Risorgimento con il primo di sei incontri del ciclo Raccontare Milano. L'Ottocento. Protagonista della serata sarà il professor Antonino De Francesco, ordinario di Storia Moderna all'Università degli Studi di Milano, con l'intervento dal titolo L'incoronazione di Napoleone in Duomo.

Fino ad aprile 2024, le conferenze di Raccontare Milano, organizzate in collaborazione con il Museo del Risorgimento e il Comitato di Milano dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, precedute da una visita guidata al Museo del Risorgimento, si concentrano sul XIX secolo, un arco di tempo decisivo per gli sviluppi della città e della nazione, che ha visto non solo la nascita dell'associazione, quanto lo scoppio delle lotte risorgimentali, la crescita della rivoluzione industriale e l'affermarsi di due geni assoluti, quali Alessandro Manzoni e Giuseppe Verdi.

Il programma di Raccontare Milano prosegue martedì 19 dicembre 2023, alle ore 17.30, con il professor Giacomo Girardi (Università degli Studi di Milano) che parlerà di Confalonieri e il grande processo.



**DATA**  
12 Mar 2024

**ORA**  
17:30

**MAGGIORI INFORMAZIONI**  
[Continua a leggere](#)

**LUOGO**  
**MILANO - MUSEO DEL  
RISORGIMENTO**  
Via Borgonuovo, 23, 20121 Milano  
 SITO WEB  
[http://www.museodelrisorgimen  
to.mi.it/](http://www.museodelrisorgimento.mi.it/)

**CATEGORIA**  
 **Eventi**

[Continua a leggere](#)

## Ciclo di conferenze: “Raccontare Milano. L'Ottocento”

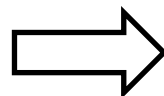
Fondata il 21 novembre 1873 da Cesare Cantù, la Società Storica Lombarda ha da poco compiuto i suoi primi 150 anni di attività.

Punto di riferimento imprescindibile per tutti coloro che desiderano conoscere e occuparsi di storia milanese o delle province della regione, la Società Storica Lombarda promuove studi, organizza incontri, convegni e altre iniziative, favorendo l'interscambio culturale con università, scuole ed enti istituzionali e dal 1927 emette pareri sulla toponomastica della Lombardia per nuove intitolazioni di vie, piazze, strade, ma anche scuole, aule, cippi e monumenti.

Per celebrare questo importante traguardo, la Società Storica Lombarda ha messo a punto un programma d'iniziativa che durerà un intero anno.

Il primo appuntamento si terrà martedì 28 novembre 2023, alle ore 17.30, a Palazzo Moriggia, sede del Museo del Risorgimento con il primo di sei incontri del ciclo Raccontare Milano. L'Ottocento.

Protagonista della serata sarà il professor Antonino De Francesco, ordinario di Storia Moderna all'Università degli Studi di Milano, con l'intervento dal titolo “L'incoronazione di Napoleone in Duomo”.



Fino ad aprile 2024, le conferenze di Raccontare Milano, organizzate in collaborazione con il Museo del Risorgimento e il Comitato di Milano dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, precedute da una visita guidata al Museo del Risorgimento, si concentrano sul XIX secolo, un arco di tempo decisivo per gli sviluppi della città e della nazione, che ha visto non solo la nascita dell'associazione, quanto lo scoppio delle lotte risorgimentali, la crescita della rivoluzione industriale e l'affermarsi di due geni assoluti, quali Alessandro Manzoni e Giuseppe Verdi.

### **Programma conferenze**

Martedì 28 novembre 2023, ore 17.30

Antonino De Francesco (Università degli Studi di Milano)

L'incoronazione di Napoleone in Duomo

Milano, Museo del Risorgimento – Palazzo Moriggia (via Borgonuovo 23)

Martedì 19 dicembre 2023, ore 17.30

Giacomo Girardi (Università degli Studi di Milano)

Confalonieri e il grande processo

Milano, Museo del Risorgimento – Palazzo Moriggia (via Borgonuovo 23)

Martedì 16 gennaio 2024, ore 17.30

Emilio Scaramuzza (Università Bocconi)

Cinque giorni sulle barricate nel '48

Milano, Museo del Risorgimento – Palazzo Moriggia (via Borgonuovo 23)

Martedì 6 febbraio 2024, ore 17.30

Marco Soresina (Università degli Studi di Milano)

La rivolta dei barabba (1853): storia e memoria

Milano, Museo del Risorgimento – Palazzo Moriggia (via Borgonuovo 23)

Martedì 12 marzo 2024, ore 17.30

Maria Luisa Betri (Università degli Studi di Milano)

Donne del Risorgimento tra famiglia e politica

Milano, Museo del Risorgimento – Palazzo Moriggia (via Borgonuovo 23)

Martedì 16 aprile 2024, ore 17.30

Mariachiara Fugazza (Comitato italo-svizzero per la pubblicazione delle opere di Carlo Cattaneo)

La città di Milano negli scritti di Cattaneo

Milano, Museo del Risorgimento – Palazzo Moriggia (via Borgonuovo 23)

Ingresso libero

Informazioni:

Società Storica Lombarda, Milano, via Brera 28

02 860118; [storica@tiscali.it](mailto:storica@tiscali.it); [societastoricalombarda.it](http://societastoricalombarda.it)

# Focus STORIA

209

Marzo 2024

focusstoria.it

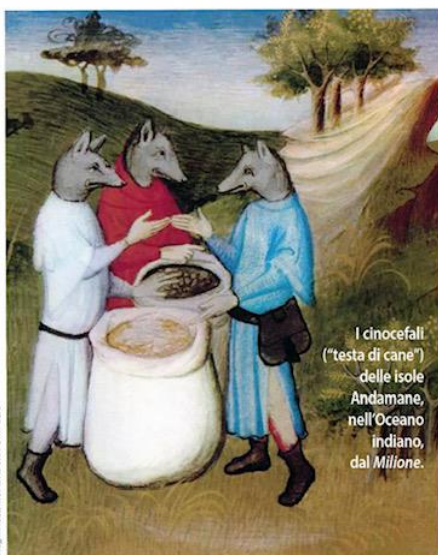
CITROVI ANCHE SU:



In copertina: il ritratto di un giovane Marco Polo; sullo sfondo, Venezia.

Con la sua curiosità, la sua incredibile esperienza e il gusto di raccontarla, Marco Polo (1254-1324) è diventato il viaggiatore più famoso di ogni tempo. Parti ragazzo, diciassettenne, per raggiungere l'altra parte del mondo e ritornò uomo, con un bagaglio di conoscenze che non volle tenere per sé. Anche attraverso il suo libro, *Il Milione*, contribuì a diffondere in Europa usi, prodotti e saperi che avrebbero cambiato la vita di tutti. La cartamoneta, il carbone (motore, secoli dopo, della Rivoluzione industriale), il vetro, il riso, il tè, e non per ultime le conoscenze geografiche che furono da stimolo a una migliore e più precisa cartografia. In quei vent'anni trascorsi in Oriente, alla corte cinese e lungo le impervie vie percorse nei viaggi di andata e di ritorno, Marco Polo gettò le basi per un mondo nuovo e per la sua leggenda. Un gigante della Storia che si è guadagnato fama e gloria non sui campi di battaglia, ma sulle strade che ha pacificamente percorso per raggiungere la meta.

Emanuela Cruciano  
caporedattrice



I cinocefalli ("testa di cane") delle Isole Andamane, nell'Oceano indiano, dal *Milione*.

## NEL FANTASTICO MONDO DI MARCO POLO

36

Messer Polo il veneziano

La vita di Marco Polo a Venezia, prima e dopo il lungo viaggio che lo rese immortale.

42

L'avventura di Marco Polo

Da Venezia alla Cina lungo la Via della seta, nel viaggio che aprì il mondo al racconto dei misteri d'Oriente.

48

Alla corte di Kublai Khan

Quando Polo conobbe il re mongolo che dominava la Cina aveva 21 anni. Ne fu così colpito da restare al suo servizio per altri 17.

52

Il Milione delle meraviglie

Il *Milione* fu dettato da Marco Polo al suo compagno di cella Rustichello da Pisa. Ma in che lingua fu scritto? Divenne presto un best seller, ma quanto di ciò che vi si legge è vero?

56

L'eredità

Marco Polo visse tra due mondi e anche grazie ai suoi racconti molte conoscenze dell'Oriente si diffusero in Europa.

## IN PIÙ...

18 NAZISMO

Rudolf Höss

Il capo di Auschwitz al centro di un film pluripremiato.

24 SOCIETÀ

Le leggi dell'oppressione

Le norme che per secoli hanno vessato le donne.

30

GIALLO STORICO

L'ultimo volo

Italo Balbo morì sotto il fuoco amico per errore o per calcolo?

68

PERSONAGGI

Elisabetta Farnese

La seconda moglie di Filippo V venne scelta per la sua apparente innocuità. E invece...

74

LUOGHI

Salvate il Castello Sforzesco

Nell'800 l'antica fortezza di Milano rischiò la demolizione.

80

BATTAGLIE

La tempesta imperfetta

I bombardamenti americani che piegarono i nazisti.

88

IL LIBRO

L'esodo

Il romanzo *Boemia* racconta di una deportazione "sfuggita" ai libri di storia.

93

ANNIVERSARI

Franco Basaglia

100 anni fa nasceva lo psichiatra che "liberò" i malati rinchiusi nei manicomî.

## RUBRICHE

4 LA PAGINA DEI LETTORI

6 NOVITÀ & SCOPERTE

8 TRAPASSATI  
ALLA STORIA

10 UNA GIORNATA DA...

12 CHI L'HA INVENTATO?

14 NEL PIATTO

16 MICROSTORIA

61 COMPITO IN CLASSE

64 CURIOSO PER CASO

66 PITTORACCONTI

98 AGENDA

ELABORAZIONE COPERTINA: MARANGOLA CORBIS  
CREDITI MONDADORI: PORTICELLO/ALAMY



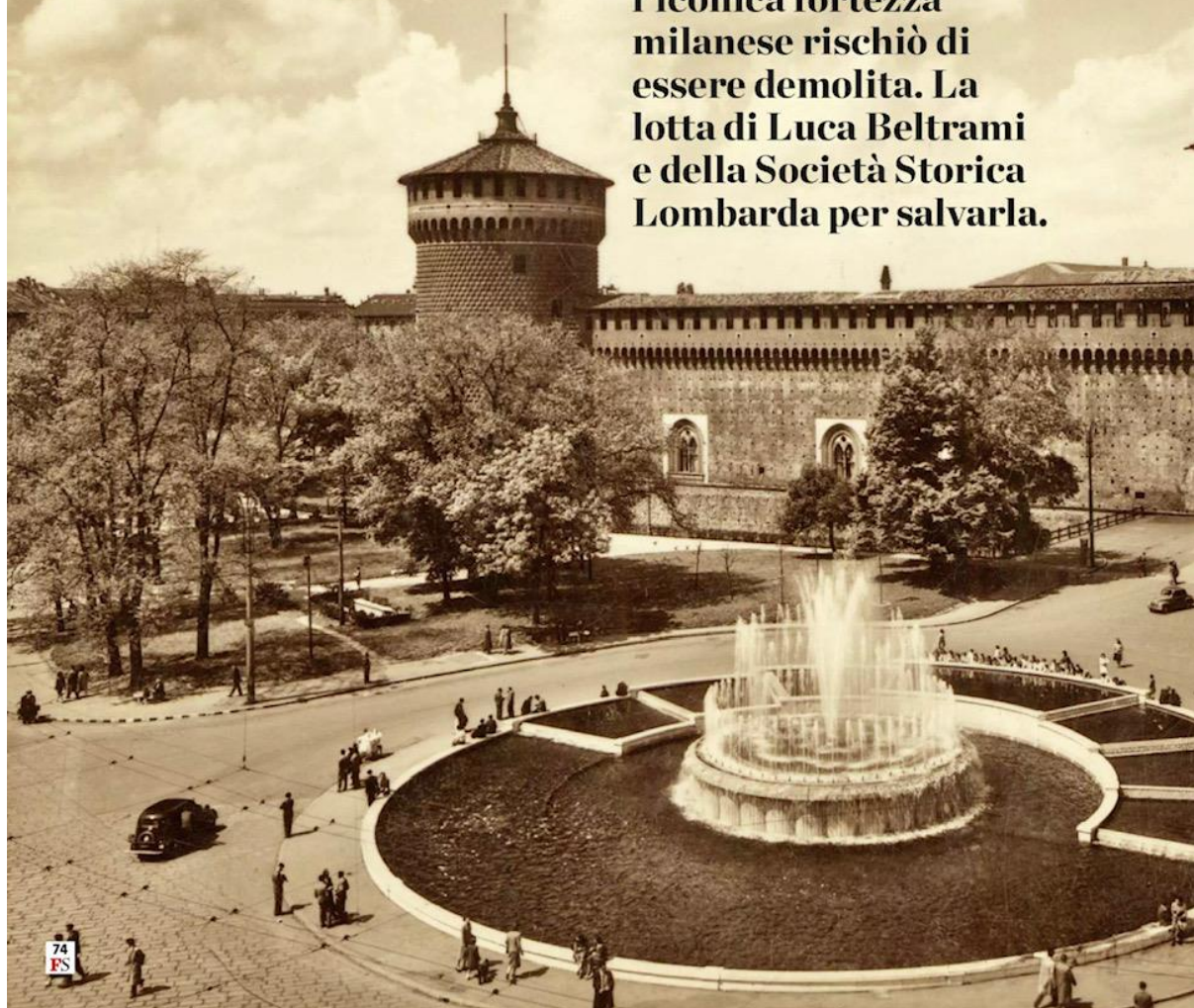


■ LUOGHI

# Salvate il CASTELLO SFORZESCO

di Roberto Roveda

**A fine Ottocento  
l'iconica fortezza  
milanese rischiò di  
essere demolita. La  
lotta di Luca Beltrami  
e della Società Storica  
Lombarda per salvarla.**





**GIULIO BELLINZAGHI**

**Più bello di prima**

Il Castello Sforzesco in una cartolina degli Anni '50 con l'aspetto che ha ancora oggi: al centro l'imponente Torre del Filarete, restaurata da Luca Beltrami (1854-1933) agli inizi del Novecento, dopo un lungo braccio di ferro con il sindaco di Milano (sopra).

**N**ei primi giorni del 1884 a Milano le pagine dei giornali dedicate alle notizie locali erano dominate dalle accese discussioni che animavano le sedute del consiglio comunale della città. Oggetto del contendere – oggi appare incredibile – la distruzione parziale oppure totale del Castello Sforzesco, così da fare spazio a un grande viale, una sorta di boulevard parigino capace di collegare direttamente piazza Duomo con l'Arco della Pace, corso Sempione e la periferia della città. Obiettivo dei sostenitori del radicale intervento urbanistico, guidati dal sindaco meneghino Giulio Bellinzaghi (1818-1892), era liberare un'ampia zona nel centro di Milano per realizzare una lucrosa speculazione edilizia. Al posto del Castello – o di quel poco che ne sarebbe rimasto – si volevano costruire edifici per ospitare i nuovi residenti di una città in rapida espansione. Inoltre, il grande viale tra il Duomo e l'Arco della Pace doveva favorire i collegamenti e gli spostamenti all'interno del capoluogo lombardo. Lo slogan della giunta del sindaco Bellinzaghi era "modernizzare" e per questo già nel 1882 era stato demolito l'antico Lazzaretto cittadino, reso famoso da Alessandro Manzoni nei suoi *Promessi sposi*. Al suo posto case, viali, linee ferroviarie e tutto ciò che poteva essere considerato sinonimo di progresso.

**POCO AMATO.** L'operazione edilizia nella zona del castello, caldeggiata dal mondo industriale meneghino, inizialmente sembrò incontrare pochi oppositori perché la fortezza voluta dagli Sforza non era all'epoca molto amata dai milanesi. Nel corso dei secoli, infatti, il castello più che difendere la città dagli attacchi nemici era servito a esercitare il potere del dominatore di turno sulla cittadinanza. Era stato, quindi, il baluardo prima della dominazione spagnola e poi di quella dell'impero austriaco. Durante le Cinque giornate di Milano del 1848 il maresciallo Radetzky aveva fatto cannoneggiare gli insorti proprio dalle mura della fortezza, che aveva anche ospitato l'ultimo contingente militare austriaco prima dell'abbandono definitivo del capoluogo lombardo nel 1859. Non per nulla uno dei membri più prestigiosi della giunta milanese, il patriota e uomo politico Cesare Correnti, si riferiva al maniero sforzesco come *"una massa malinconicamente tetra, stupidamente vasta, cocciutamente uniforme; che ha un merito solo: quello di far desiderare la primavera che vi fa crescere intorno le foglie"*. Correnti aveva i suoi motivi patriottici per non amare il castello, che in effetti era molto meno affascinante dal punto di vista architettonico rispetto a quanto lo sia ai ▶

MONDADORI PORTFOLIO



## Dietro la scusa di voler rimodernare la città, si nascondevano interessi immobiliari e speculativi

### Pronto!

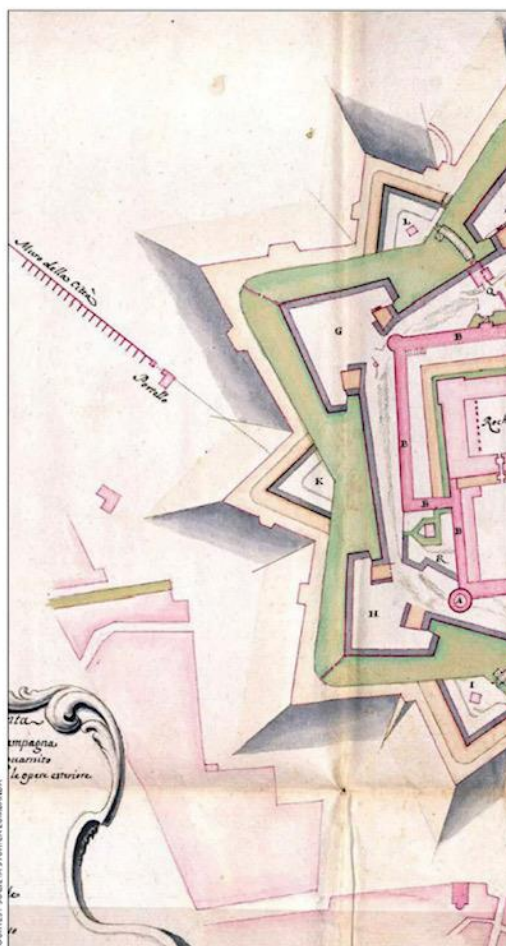
Sotto, l'architetto Luca Beltrami (1854-1933) nel 1890, a 36 anni. Era nel pieno della lotta per impedire la demolizione della fortezza meneghina: i lavori di restauro e di ripristino, diretti da lui, inizieranno nel 1894.

nostri giorni. Non esisteva, per esempio, quello che è oggi l'elemento simbolo dell'edificio, la Porta del Filarete, andata distrutta nel 1521 in seguito all'esplosione di un deposito di polvere da sparo. Le foto d'epoca mostrano il castello come una grande fortezza, sgraziata e abbruttita dal tempo e dall'incuria a cui era stata abbandonata dai vari dominatori di Milano.

**IL GUASTAFESTE.** Nonostante ciò, non tutti erano disposti a rinunciare a un pezzo importante della memoria meneghina e quando le cose sembravano ormai fatte per i palazzinari guidati da Bellinzaghi – che faceva parte, tra l'altro, di una società direttamente interessata allo sfruttamento edilizio della zona – a rompere le uova nel paniere fu un architetto, Luca Beltrami. Giovane (classe 1854) ma già affermato, tanto da insegnare architettura all'Accademia di Brera, Beltrami era mosso da un credo ben preciso: studiare, difendere e restaurare in modo filologico – cioè, facendo riferimento alle forme originarie – i monumenti di Milano. Il castello, quindi, non poteva essere abbattuto e neppure modificato.

Viceversa, andava recuperato, riportandolo alle sue forme originarie. Nel gennaio 1884, quando era ormai imminente la discussione di un nuovo piano regolatore per la città di Milano, l'architetto chiese al consiglio comunale di realizzare un rilievo esatto dell'antica fortezza, un rapporto particolareggiato sull'importanza delle varie sue parti e sulle difficoltà per realizzarne il restauro.

**UN SECCO "NO".** Beltrami, accusato dai suoi detrattori di bigottismo archeologico e di feticismo per tutto ciò che è vecchio, ebbe la fortuna di poter contare sull'appoggio della Società Storica Lombarda, un'istituzione influente anche se giovane (v. riquadro nelle pagine successive) di cui era vicepresidente e che era nata proprio per difendere le memorie storiche



COURTESY SOCIETÀ STORICA LOMBARDA



COURTESY SOCIETÀ STORICA LOMBARDA

### Negli anni

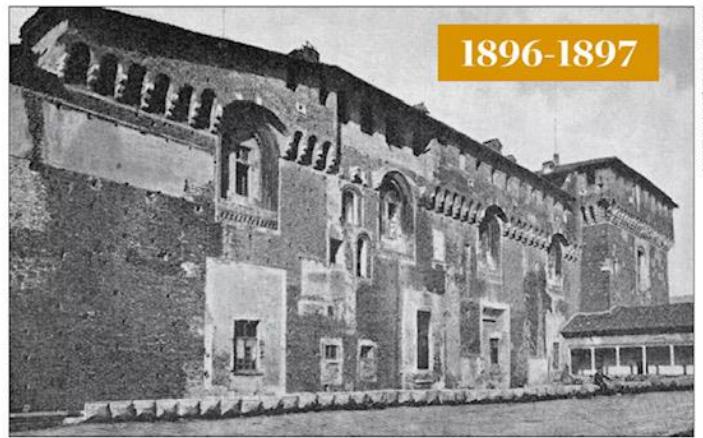
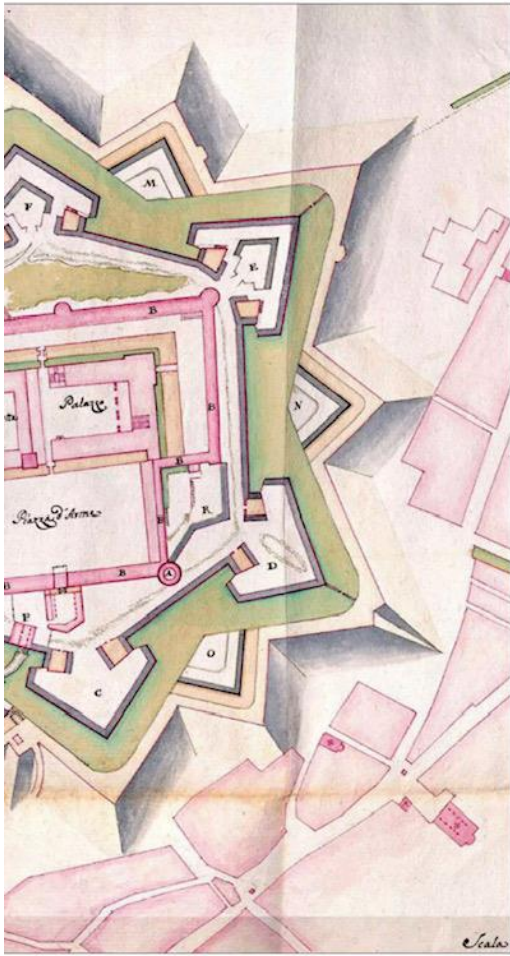
Il Castello nella prima metà del XVIII secolo (a lato e sopra). A destra dall'alto, foto prima del restauro e il Cortile della Rocchetta nel 1920.



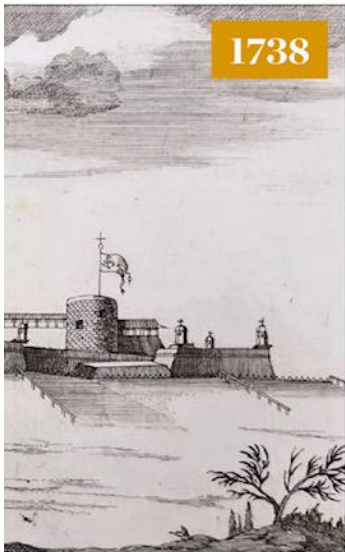
COURTESY SOCIETÀ STORICA LOMBARDA

LUCA BELTRAMI





COURTESY SOCIETÀ STORICA LOMBARDA



COURTESY SOCIETÀ STORICA LOMBARDA



## Finalmente le forze a favore del Castello prevalsero e, nel 1894, Beltrami potè cominciare i lavori di restauro

e architettoniche milanesi e lombarde. La Società aveva tra i suoi membri parte dell'élite politica, culturale ed economica milanese, inclusi Antonio Beretta, il primo sindaco della città dopo la nascita del Regno d'Italia. Nell'adunanza dei soci del 30 marzo 1884 la Società si esprime all'unanimità contro la demolizione: *"La Società Storica Lombarda considerato il merito storico, artistico e monumentale del Castello, considerato pure lo stato suo edilizio, fa voto affinché non vi sia messo mano in parte alcuna che ne alteri la presente condizione. E questo voto esprime, non solo in vista del progetto in discussione dei nuovi quartieri, detti della Piazza d'Armi e del Foro Bonaparte, ma per ogni futura evenienza congenere, salvo sempre, quale monumento nazionale, l'approvazione delle istituzioni scientifiche ed artistiche competenti, per quelle eventuali opere di edilizia che dalle circostanze future fossero richieste"*.

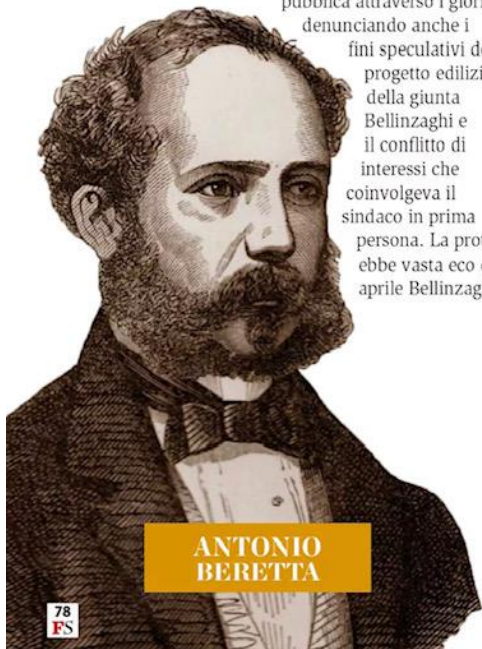
**MOBILITAZIONE.** In un'epoca in cui non esistevano ancora le soprintendenze per la tutela del patrimonio artistico (istituite nel 1907), la Società ne fece le veci e incaricò il proprio presidente, il conte Giulio Porro Lambertenghi, di fare pressione sulla giunta comunale e presso le istituzioni governative affinché non si perpetrassero scempi in nome di un presunto progresso. Soprattutto, i membri della Società Storica Lombarda, con in prima fila il battagliero Beltrami, fecero di tutto per mobilitare l'opinione pubblica attraverso i giornali,

denunciando anche i fini speculativi del progetto edilizio della giunta Bellinzaghi e il conflitto di interessi che coinvolgeva il sindaco in prima persona. La protesta ebbe vasta eco e ad aprile Bellinzaghi

diede le dimissioni aprendo la strada all'elezione di una nuova giunta nella quale a Luca Beltrami venne affidata la carica di assessore all'edilizia. Intanto era sceso in campo anche il governo: il prefetto di Milano Achille Basile comunicò il veto del ministero della Pubblica Istruzione per qualsiasi progetto che potesse compromettere l'assetto del castello.

**I BASTIONI RESISTONO.** La nuova giunta comunale diede incarico all'ingegnere Cesare Beruto di stendere un piano regolatore che risolvesse il problema dei nuovi quartieri senza intaccare la struttura del castello. In questo modo, nel 1886 si arrivò all'approvazione di un progetto per la sistemazione dell'area del castello rispettando la mole del quadrato sforzesco. Il governo cedette al comune la proprietà dell'edificio con il vincolo di riportarlo alle sue fattezze originarie. Tutto è bene quel che finisce bene? La battaglia sul castello riprese

**Come nuovo**  
Festeggiamenti davanti al Castello per l'apertura dell'Esposizione internazionale di Milano (maggio 1906). Il restauro era appena stato completato, inclusa la ricostruzione della Torre del Filarete.



ANTONIO BERETTA

COURTESY SOCIETÀ STORICA LOMBARDA



quando Bellinzaghi tornò a occupare la carica di sindaco nel 1889 e ci furono nuove discussioni, nuovi ritardi. Beltrami, in un'accesa seduta del consiglio comunale, del 1893, ironicamente arrivò a sostenere che se la logica era quella di fare spazio al nuovo a tutti i costi tanto valeva abbattere anche il Duomo, meraviglioso ma troppo ingombrante! Era evidente che il dibattito era ormai surreale e troppe voci si erano a quel punto levate in difesa del castello.

I lavori di restauro, diretti da Luca Beltrami, vennero avviati nel 1894 per chiudersi all'alba del nuovo secolo, quando anche la ricostruzione della Torre del Filarete venne completata. Uno scempio era stato evitato e Beltrami poteva scrivere: *"Oggi, a molti potrà sembrare strano che sia stata, pochi anni or sono, ideata la distruzione del Castello di Milano, all'unico scopo di lasciare libero campo allo sviluppo della privata costruzione: sembrerà pure strano che si sia potuto lungamente meditare, proporre e sostenere la mutilazione dell'edificio, mettendo innanzi un progetto di restauro che, trascurando l'evidenza dei fatti e svianando il significato dei documenti, cercava di dare all'opera della speculazione una parvenza di rispetto all'arte ed alla storia"*.



MONDOSE PORTFOLIOFOTOTECA GEMEA

## La custode della memoria lombarda

In questi mesi ricorrono le celebrazioni per

il centocinquantesimo anniversario della fondazione della Società Storica Lombarda, una delle istituzioni culturali più prestigiose di Milano e della Lombardia. La società nacque il 21 novembre del 1873 per iniziativa dello storico e letterato Cesare Cantù (1804-1895), che all'epoca dirigeva l'Archivio di Stato di Milano. L'intento di Cantù era di preservare le memorie della storia lombarda dopo la nascita del Regno d'Italia. Lo Statuto della Società Storica Lombarda si proponeva, infatti, di promuovere gli studi concernenti la storia politica, economica, letteraria e religiosa della Lombardia e *"all'evenienza vegliare alla conservazione dei monumenti lombardi a lustro ed incremento dell'arte e della storia antica"*. Per raggiungere questi



COURTESY SOCIETÀ STORICA LOMBARDA

obiettivi venne coinvolta parte dell'élite della Milano dell'epoca e nella sua storia la Società ha avuto tra i suoi soci personalità come il conte Giulio Porro Lambertenghi, il ministro Stefano Jacini, sei sindaci di Milano. E ancora lo storico dell'arte Giuseppe Mongeri, Cesare Correnti, Gian Giacomo Poldi Pezzoli, e persino due papi: Achille Ratti (Pio XI) e Angelo Roncalli (Giovanni XXIII). Una menzione particolare va riservata all'impegno della Società Storica Lombarda per la salvaguardia dei monumenti. Oltre al salvataggio del Castello Sforzesco (dove l'istituzione ebbe la sua prima sede, oggi invece è in via Brera 28), scongiurò l'abbattimento di luoghi e di monumenti del passato e invocò restauri e risistemazioni di quelli esistenti, come le Colonne di San Lorenzo, il Palazzo della Ragione, la chiesa di San Pietro in Gessate e altri.

**Un punto di riferimento.** L'istituzione divenne ben presto un punto di riferimento imprescindibile per tutto coloro che volevano conoscere e occuparsi di storia lombarda e milanese, grazie alla sua biblioteca, che oggi conta oltre 30mila volumi (tra cui manoscritti, centinaia di edizioni cinquecentesche e un imponente fondo archivistico) e alla pubblicazione, fin dal 1874, dell'*Archivio storico lombardo*, rivista di studi storici con contributi dei principali studiosi di storia lombarda. Ancora oggi la Società Storica Lombarda promuove studi, organizza incontri, convegni e altre iniziative, favorendo l'interscambio culturale con università, scuole ed enti. Dal 1927 emette anche pareri sulla toponomastica della Lombardia per nuove intitolazioni di vie, piazze, strade, ma anche scuole, aule, cippi e monumenti. Come afferma il suo presidente, Gian Giacomo Attolico Trivulzio: «Al giorno d'oggi, qualsiasi istituzione culturale e quindi anche la Società Storica Lombarda E.T.S. (ente terzo settore, ndr) che si occupi di promuovere la storia e i valori che essa rappresenta, apporta, in una società italiana attualmente così frammentata, la curiosità per la ricerca quotidiana della verità e di ciò che essa rappresenta».

## Le date delle celebrazioni

Il programma delle celebrazioni del centocinquantesimo anniversario della Società Storica Lombarda (disponibile su [www.societastoricalombarda.it](http://www.societastoricalombarda.it)) si concluderà a maggio e comprende una serie di convegni fra i quali:

**28 febbraio:** 150 anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023). Milano, Palazzo Marino, Sala Alessi (piazza della Scala 2)

**12 marzo e 16 aprile 2024:** per il ciclo di incontri *Raccontare Milano: l'Ottocento*, visita guidata e lezione su *Donne del Risorgimento tra famiglia e politica e La città di Milano negli scritti di Cattaneo*. Milano, Palazzo Moriggia, Museo del Risorgimento

**Dal 13 marzo 2024:** ciclo di conferenze dedicate a soci e presidenti illustri della Società Storica Lombarda. Milano, Biblioteca nazionale Braidense di Brera

**15 maggio:** *Archivio storico lombardo*, il cammino di una rivista lungo 150 anni – giornata di studi. Milano, Biblioteca nazionale Braidense di Brera.

# La Società Storica Lombarda festeggia i 150 anni di vita

## L'anniversario

Un anno di iniziative per uno dei centri di cultura più attivi di Milano e della Lombardia. Tra i soci anche Papa Giovanni XXIII

La Società Storica Lombarda compie 150 anni. L'istituzione, uno dei centri di cultura più prestigiosi e attivi di Milano e della Lombardia, venne infatti fondata il 21 novembre 1873 da Cesare Cantù, storico, letterato, politico, e direttore dell'Archivio di Stato di Milano, che chiamò al suo fianco molte ed eminenti personalità dell'élite cittadina politica e culturale del tempo: senatori, deputati, banchieri, aristocratici e intellettuali. Previsto un anno d'iniziativa per celebrare la storia di uno dei centri di cultura più prestigiosi e attivi di Milano e della Lombardia, che dal 1874 pubblica l'«Archivio Storico Lombardo» e rende fruibile un'importante biblioteca storica.

Punto di riferimento imprescindibile per tutti coloro che desiderano conoscere e occuparsi di storia milanese o delle province della regione, la Società Storica Lombarda Ets promuove studi, organizza incontri, convegni e altre iniziative, favorendo l'interscambio culturale con università, scuole ed enti istituzionali e dal 1927 emette pareri sulla toponomastica della Lombardia per nuove intitolazioni di vie, piazze, strade, ma anche scuole, aule, cippi e monumenti. «Oggi, qualsiasi istituzione culturale e quindi anche la Società Storica Lombarda - afferma il presidente Gian Giacomo Attolico Trivulzio -, che si occupi di promuovere la storia e i valori che essa rappresenta, apporta, in una società italiana attualmente così frammentata, la curiosità per la ricerca quotidiana della verità e di ciò che essa rappresenta». Fin dai suoi esordi, la Società Storica Lombarda



Il fondatore Cesare Cantù

ha saputo attrarre a sé non solo studiosi di professione, ma anche cultori appassionati. Tra i suoi soci, che attualmente sono oltre 400, spiccano i nomi di Papa Pio XI e di Papa Giovanni XXIII, oltre a quelli di sei sindaci di Milano e di altre importanti personalità della città, da Cesare Correnti a Gian Giacomo Poldi Pezzoli.

Una menzione particolare va riservata all'impegno della Società Storica Lombarda per la salvaguardia dei monumenti cittadini. Nel 1884 ad esempio salvò da distruzione certa il Castello Sforzesco tramite il vice presidente Luca Beltrami.

Il programma di celebrazioni si apre martedì 28 novembre, alle ore 17.30, a Palazzo Morignia, sede del Museo del Risorgimento, con il primo di sei incontri del ciclo «Raccontare Milano. L'Ottocento». Protagonista della serata sarà Antonino De Francesco, ordinario di Storia Moderna all'Università degli Studi di Milano. Uno dei momenti più attesi delle celebrazioni avverrà mercoledì 28 febbraio a Palazzo Marino, sede del Comune di Milano, con la conferenza «150 anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023)».


# CLP

la Repubblica  
**TUTTO  
MILANO**  
e LOMBARDIA

23 novembre 2023

## **Napoleone in Duomo**

Una conferenza dello storico Antonio De Francesco sull'incoronazione dà inizio alla rassegna "Raccontare Milano. L'Ottocento". Primo punto del programma che celebra, fino all'aprile 2024, i 150 anni della Società Storica Lombarda.

 *Palazzo Moriggia, via Borgonuovo 23, il 28 ore 17,30.*



## L'ANNIVERSARIO

# Società storica lombarda, tra impegno civile e ricerca

**T**ra i suoi soci spiccano i nomi di Pio XI, Achille Ratti, e di Giovanni XXIII, Angelo Roncalli, oltre a quelli di sei sindaci di Milano e di altre importanti personalità come Cesare Correnti o Gian Giacomo Poldi Pezzoli. O ancora, l'architetto Luca Beltrami che nel 1884 riuscì a scongiurare l'abbattimento del Castello Sforzesco e promosse i restauri di monumenti come le colonne di San Lorenzo o il Palazzo della Ragione.

La Società storica lombarda ha appena compiuto 150 anni: fondata il 21 novembre 1873 da Cesare Cantù, storico, letterato, politico, e direttore dell'Archivio di Stato di Milano che chiamò al suo fianco molte personalità dell'élite cittadina del tempo (e sin dall'inizio della sua storia la società ha aperto anche alle donne, come la regina Margherita di Savoia), per festeggiare l'anniversario ha organizzato un programma di eventi che partirà martedì alle 17.30 a Palazzo Moriggia, sede del museo del Risorgimento, con il primo dei sei incontri del ciclo "Raccontare Milano. L'Ottocento" dedicato all'incoronazione di Napoleone in Duomo. Il 28 febbraio Palazzo Marino ospiterà la conferenza sulla nascita della società, alla presenza delle autorità, delle istituzioni culturali e della Fondazione Cariplo. Le iniziative proseguiranno a marzo nella Biblioteca Braidenese con la serie di conferenze dedicate a soci e a presidenti illustri a partire da Luca Beltrami. Programma completo su [www.societastoricalombarda.it](http://www.societastoricalombarda.it). (A. D'A.)

DOMENICA 26 NOVEMBRE 2023

LOMBARDIA

REC

# MILANO

**CORRIERE DELLA SERA**

corriere.it  
milano.corriere.it

Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821  
Fax 02 62827703 - mail: corriemg@cs



### Ricorrenza

Con un ciclo di eventi e incontri la Società Storica Lombarda celebra i 150 anni dalla nascita

di **Marta Ghezzi** a pagina 13



### Cultura & Tempo libero

Tutti i «Souvenir» di Emma

Ai Magazzini Generali tre live della cantautrice

di **Paolo Carnevale** a pagina 14

**OGGI 8°**  
Poco nuvoloso  
Vento: 10/18 Km/h  
Umidità: 85%

LUN	MAR	MER	GIO
9°/16°	9°/18°	-2°/18°	3°/15°

Onomastico: **Leonardo**

## 25/11/2023



A sinistra il grande raduno in Largo Cairoli, a destra la piazza di Vigevano con 3.500 coperte in vendita a favore dell'associazione d'aiuto alle donne Kore

# Dalla parte delle donne

In 30 mila al presidio in Cairoli. Scanditi nel silenzio i nomi e le storie delle 107 vittime di violenza

**3 GLI EX 30/40 ENNI**  
**QUELLA CITTÀ DA CAMBIARE**  
di **Giangiacomo Schiavi**  
C'he fine ha fatto il movimento «Vivere Milano», che vent'anni fa provò a dare una scossa per una città diversa? «Abbiamo puntato alto, lontani da destra e sinistra. Ma ci siamo isolati, e abbiamo perso».  
alle pagine 4 e 5



Galleria Uno dei primi raduni di «Vivere Milano»

di **Simona Buscaglia**  
Non «solo» l'elenco dei nomi. Ma le loro storie: le 107 storie delle donne uccise dall'inizio dell'anno. Al presidio «Il patriarcato uccide» in largo Cairoli, si è pronunciata la data in cui sono state assassinate, il modo e per mano di chi. Trenta minuti di silenzio toccante, rispettato dalla numerosa piazza milanese («Siamo 30mila» dicono gli organizzatori), e insieme il grido «altissimo e feroce, per tutte quelle donne che più non hanno voce» dei presenti, così come c'è stato il rumore, fatto con le chiavi oppure, per i più organizzati, con le pentole e i cucchi. Il sindaco Sala: «Il patriarcato esiste, dobbiamo chiedere scusa».  
a pagina 3

IL DOSSIER LOMBARDO  
**Ogni giorno quindici richieste d'aiuto**  
di **Sara Bettoni**  
Una media di 15 telefonate al giorno. Donne che chiedono aiuto. «Dati devastanti», commenta l'assessore regionale al Welfare, Guido Bertolaso.  
a pagina 2

LA FOLLOW YOUR PASSION  
**Ottomila in corsa per la maratona «internazionale»**  
di **Raffaella Cagnazzo**  
L'attesa è terminata: stamane saranno oltre ottomila i partecipanti da settanta nazioni alla mezza maratona di «Follow Your Passion».  
a pagina 7

**3 LE STRADE DI MILANO**  
**Le povere case dei figli della guerra**  
Dove sorge la sopraelevata di viale Serra, nel '45 a migliaia vivevano nelle baracche  
di **Gianni Santucci**  
La parola ormai è uscita dall'uso comune; come aggettivo significa distrutto, devastato, come sostantivo è invece un sinonimo di profugo, sfollato, senz'altro: e con la scomparsa della parola s'è obliata anche la memoria, s'è dissolto il ricordo della vita e delle sofferenze di decine di migliaia di milanesi che alla fine della Seconda guerra mondiale si ritrovarono senza una casa, perché in tutta la città un palazzo su tre era stato distrutto o troppo danneggiato dai bombardamenti. Tra il 1945 e il 1946, quelle

persone erano la grande emergenza di Milano, inquadrata in quel vocabolo dimenticato: i «sinistrati» di guerra. A quella storia nessuno pensa più, quando si trova a passare in viale Argonne o in viale Jenner, o in viale Caterina da Forlì o in viale Cernatone, o a Porto di Mare o in piazza Durante, soprattutto in viale Renato Serra: esattamente nello spazio che oggi si trova sotto la sopraelevata (che all'epoca non esisteva), proprio nello spartitraffico da cui ora s'alzano i piloni d'acciaio, come in tutti gli altri viali citati sopra, c'erano piccoli villaggi di baracche.  
continua a pagina 9



**ArcheNatale shopping solidale**  
UNIONE FEMMINILE NAZIONALE  
C.so di Porta Nuova, 32 | Milano  
Dal 26 novembre al 2 dicembre ore 10-19  
Domenica 3 dicembre ore 10-13  
Il ricavato andrà a sostegno dei progetti Arche per bambini e famiglie in difficoltà  
Info@arche.it 02 603603





### Da sapere

● Per i 150 anni della Società Storica Lombarda (sede in via Brera 28), fondata nel 1873, sono previste celebrazioni

● Martedì 28, a Palazzo Moriggia, via Borgonuovo 23, ore 17.30, primo incontro di «Raccontare Milano: l'Ottocento» con Antonino De Francesco sull'incoronazione di Napoleone in Duomo

● Il 28 febbraio, a Palazzo Marino, conferenza «150 anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda». Dal 13 marzo, alla Braidense, ciclo di conferenze dedicate a soci e presidenti illustri

# La custode della memoria



## Al via le celebrazioni per i 150 anni della Società Storica Lombarda che difende cultura e identità locale

ione due papi, Pio XI — Achille Ratti aderì da Prefetto dell'Ambrusiana — e Giovanni XXIII; tutti i sindaci milanesi dell'Ottocento e diversi primi cittadini del '900; personalità come Cesare Correnti e Gian Giacomo Poldi Pezzoli.

Le donne? Pochine, Carolina Verri Sormani, Cristina Casati Stampa di Soncino, Amalia Salvagnini Caffi, anche se la

partecipazione era aperta. Prima sede nell'Archivio di Stato, di cui è direttore Cantù, nel Novecento migrazione al Castello, nel Cortile della Rocchetta, poi nuova destinazione a Casa Manzoni, e dal 2013 dentro Brera.

Il 2023 segna il centocinquantesimo anno di attività. Oggi a preservare architetture e monumenti c'è la Soprinten-

denza (allora non ancora), ma la voce della Società Storica Lombarda continua a farsi sentire: dal 1927 esprime parere sulla toponomastica cittadina e lombarda per le intitolazioni di vie, piazze, scuole.

Come agli esordi, si adopera per mantenere viva la memoria e l'identità della cultura locale, pubblica il giornale annuale «Archivio Storico Lom-



### Album

Nella foto grande, il re Umberto I e l'architetto Luca Beltrami all'inaugurazione della sede della Società Storica Lombarda. In alto a sinistra, Cesare Cantù (fondatore della Società), in un'incisione

bardo» (edito dal 1874), e rende fruibile la sua Biblioteca, dove sono custoditi fondi importanti, lasciti, testi rari. «In una società come la nostra, così frammentata, promuovere la storia e i valori che rappresenta, stimola la ricerca della verità», dichiara l'attuale presidente, Gian Giacomo Attolico Trivulzio.

Le celebrazioni per il traguardo del secolo e mezzo sono la giusta occasione per riavviare, al di fuori della cerchia di cultori e ricercatori, la conoscenza. Il via martedì 28, a Palazzo Moriggia, con il primo incontro del ciclo «Raccontare Milano: l'Ottocento», promosso con il Museo del Risorgimento: Antonino De Francesco, ordinario di Storia Moderna in Statale, racconta l'incoronazione in Duomo di Napoleone.

Il 19 dicembre, Giacomo Gilardi parla di «Confalonieri e il grande processo», l'anno prossimo va in scena il Risorgimento.

A Palazzo Marino, inoltre, il 28 febbraio, conferenza su «150 anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda», e alla Braidense, da marzo, sono in programma incontri sui soci più illustri della Società.



del 1843. Sopra a destra, le Colonne di San Lorenzo in un'incisione del 1737. Qui sopra, una foto con dedica alla Società di papa Pio XI

## Cultura, la Società Storica Lombarda festeggia i 150 anni

Inizio » Cultura

🕒 11 Novembre 2023 10:56    👤 Inc    📁 Cultura    📍 Roma

[🐦 Tweet](#)   [f Share](#)   [in Share](#)   [✉ Email](#)

La Società Storica Lombarda ETS compie 150 anni. L'istituzione, uno dei centri di cultura più prestigiosi e attivi di Milano e della Lombardia, venne infatti fondata il 21 novembre 1873 da Cesare Cantù, storico, letterato, politico, e direttore dell'Archivio di Stato di Milano, che chiamò al suo fianco molte ed eminenti personalità

## I 150 ANNI DELLA SOCIETÀ STORICA LOMBARDA ETS



© Courtesy Società Storica Lombarda ETS | Re Umberto I e Luca Beltrami, cerimonia per l'inaugurazione della sede della Società Storica Lombarda nella sala della Rocchetta del Castello Sforzesco alla presenza di Re Umberto I e della Regina Margherita di Savoia, 19 ottobre 1897

Dal 21 Novembre 2023 al 15 Maggio 2024

MILANO

LUOGO: Sedi varie

INDIRIZZO: Sedi varie

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 02.860118

E-MAIL INFO: [storica@tiscali.it](mailto:storica@tiscali.it)

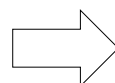
SITO UFFICIALE: <http://www.societastoricalombarda.it>

### La Società Storica Lombarda ETS compie 150 anni.

L'istituzione, uno dei centri di cultura più prestigiosi e attivi di Milano e della Lombardia, venne infatti **fondata il 21 novembre 1873 da Cesare Cantù**, storico, letterato, politico, e direttore dell'Archivio di Stato di Milano, che chiamò al suo fianco molte ed eminenti personalità dell'élite cittadina politica e culturale del tempo: senatori, deputati, banchieri, aristocratici e intellettuali.

Punto di riferimento imprescindibile per tutti coloro che desiderano conoscere e occuparsi di storia milanese o delle province della regione, la Società Storica Lombarda ETS promuove studi, organizza incontri, convegni e altre iniziative, favorendo l'interscambio culturale con università, scuole ed enti istituzionali e **dal 1927 emette pareri sulla toponomastica della Lombardia** per nuove intitolazioni di vie, piazze, strade, ma anche scuole, aule, cippi e monumenti.

"Al giorno d'oggi, qualsiasi istituzione culturale e quindi anche la Società Storica Lombarda ETS - **afferma il suo presidente, avv. Gian Giacomo Attolico Trivulzio** -, che si occupi di promuovere la storia e i valori che essa rappresenta, apporta, in una società italiana attualmente così frammentata, la curiosità per la ricerca quotidiana della verità e di ciò che essa rappresenta".



Fin dai suoi esordi, la Società Storica Lombarda ETS ha saputo attrarre a sé non solo studiosi di professione, ma anche cultori appassionati. Nel corso degli anni i suoi soci che attualmente sono oltre 400, sono sempre stati la sua forza, la sua ricchezza: hanno sostenuto e incrementato con lasciti e donazioni la **Biblioteca** e hanno condiviso unitariamente lo scopo dell'associazione che è quello di mantenere viva la memoria e l'identità della cultura milanese e lombarda con la pubblicazione annuale «**Archivio Storico Lombardo**».

Tra questi spiccano alcuni importanti nomi nella storia della città, quali il conte **Giulio Porro Lambertenghi**, il ministro **Stefano Jacini**, **sei sindaci di Milano**: Antonio Beretta (1860-1867), Giulio Belinzaghi (1868-1884), Gaetano Negri (1884-1889), Giuseppe Vigoni (1892-1894), Ettore Ponti (1905-1909) e Emanuele Greppi (1911-1913). E ancora lo storico dell'arte **Giuseppe Mongeri**, successore di Francesco Hayez alla presidenza dell'Accademia di Belle Arti di Brera, **Cesare Correnti**, **Gian Giacomo Poldi Pezzoli**, e persino **due papi**: **Achille Ratti**, **Pio XI** e **Angelo Roncalli**, **Giovanni XXIII**.

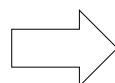
Una menzione particolare va riservata all'impegno della Società Storica Lombarda ETS per la salvaguardia dei monumenti cittadini. **Nel 1884 salvò da distruzione certa il Castello Sforzesco tramite il vicepresidente Luca Beltrami**, scongiurò l'abbattimento di luoghi e di monumenti del passato e invocò restauri e risistemazioni di quelli esistenti, come le colonne di San Lorenzo, il Palazzo della Ragione, la chiesa di San Pietro in Gessate e altri.

La Società Storica Lombarda ETS si è inoltre distinta, fin dall'inizio della sua storia, per aver aperto la partecipazione anche alle donne; tra queste si ricordano: **Giuseppina Prato Negroni Morosini**, **Cristina Stampa Soncino Morosini**, **donna Rachele Villa Pernice**, **Evelina Martinengo Cesaresco**, **Carolina Sormani Verri**, **Amalia Caffi Salvagnini** e la **Regina Margherita di Savoia** che divenne socia nel 1874.

Per commemorare questo importante traguardo, la Società Storica Lombarda ETS ha messo a punto **un programma di celebrazioni**, che si apre **martedì 28 novembre 2023, alle ore 17.30, a Palazzo Moroggia, sede del Museo del Risorgimento, con il primo di sei incontri del ciclo Raccontare Milano. L'Ottocento**. Protagonista della serata sarà il professor **Antonino De Francesco**, ordinario di Storia Moderna all'Università degli Studi di Milano, **con l'intervento dal titolo L'incoronazione di Napoleone in Duomo**.

Fino ad aprile 2024, gli appuntamenti di *Raccontare Milano*, organizzati in collaborazione con il Museo del Risorgimento e il Comitato di Milano dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, si concentrano sul XIX secolo, un arco di tempo decisivo per gli sviluppi della città e della nazione, che ha visto non solo la nascita dell'associazione, quanto lo scoppio delle lotte risorgimentali, la crescita della rivoluzione industriale e l'affermarsi di due geni assoluti, quali Alessandro Manzoni e Giuseppe Verdi.

Uno dei momenti più attesi delle celebrazioni avverrà **mercoledì 28 febbraio 2024 a Palazzo Marino**, sede del Comune di Milano. Nella Sala Alessi, si terrà **la conferenza 150 anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023)**, alla quale saranno presenti, il Presidente del Consiglio Comunale di Milano, Elena Buscemi, le più alte autorità cittadine e i rappresentanti delle università milanesi, delle istituzioni culturali cittadine e della Fondazione Cariplo.



Le iniziative proseguiranno alla Biblioteca Nazionale Braidense con la serie di **conferenze dedicate a soci e a presidenti illustri della Società Storica Lombarda ETS**, che si apriranno, **mercoledì 13 marzo 2024**, con un ricordo del ruolo di Luca Beltrami e della Società Storica Lombarda ETS nella salvaguardia dei monumenti milanesi e **mercoledì 15 maggio 2024**, con la **giornata di studio Archivio Storico Lombardo. Il cammino di una rivista lungo 150 anni**.

Milano, novembre 2023

## **1873-2023. I 150 ANNI DELLA SOCIETÀ STORICA LOMBARDA**

Calendario delle celebrazioni

**28 novembre 2023 - 16 aprile 2024**

***Raccontare Milano: l'Ottocento* - ciclo di sei incontri**

Milano, Museo del Risorgimento | Palazzo Moriggia (via Borgonuovo 23)

**28 febbraio 2024**

**150 anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023)**

Milano, Palazzo Marino | Sala Alessi (piazza della Scala 2)

**Dal 13 marzo 2023**

**Ciclo di conferenze dedicate a soci e presidenti illustri della Società Storica Lombarda,**

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense di Brera (via Brera 28)

**15 maggio 2024**

***Archivio Storico Lombardo. Il cammino di una rivista lungo 150 anni* - giornata di studio**

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense di Brera (via Brera 28)

[SCARICA IL COMUNICATO IN PDF](#)

HOME > ARTI VISIVE > ARTE MODERNA

## Compie 150 anni la Società Storica Lombarda, invisibile protettrice di Milano

La prestigiosa (ma poco nota) associazione ha permesso che la città lombarda giungesse a noi con l'aspetto che conosciamo oggi, facendo le veci della Soprintendenza. Ora celebra la sua eredità e la città con un ciclo di incontri dedicati all'Ottocento

di Giulia Giaume 📅 26/11/2023

TAG MILANO



Sono in pochi a sapere che il salvataggio di alcuni dei monumenti più amati e apprezzati di Milano, dal Castello Sforzesco alle Colonne di San Lorenzo fino a Palazzo della Ragione, è stato reso possibile da un'associazione di cui si sente parlare poco o niente, la Società Storica Lombarda. Posto nella Biblioteca Braidense, si tratta di uno dei centri culturali più prestigiosi e attivi della Lombardia, che promuove studi, incontri, convegni e dal 1927 decide della toponomastica della regione, cioè suggerisce a chi intitolare vie, piazze, strade, ma anche scuole, aule e monumenti. Ora, in occasione del suo 150esimo compleanno, la Società (ancora poco nota al grande pubblico) parte con un ciclo di appuntamenti dal sapore ottocentesco.



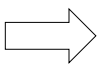




Alla "Società Storica Lombarda"  
nel cinquantennio della fondazione, con vivo sentimento  
dell'antica colleganza ti fido, felicitandoti dei riportati successi  
nelle numerose pubblicazioni magnificamente ornamentate, augurandoti  
glorie di sempre nuove e sempre più splendide di cui ti impartiamo  
la Benedizione Apostolica.  
Pius XI

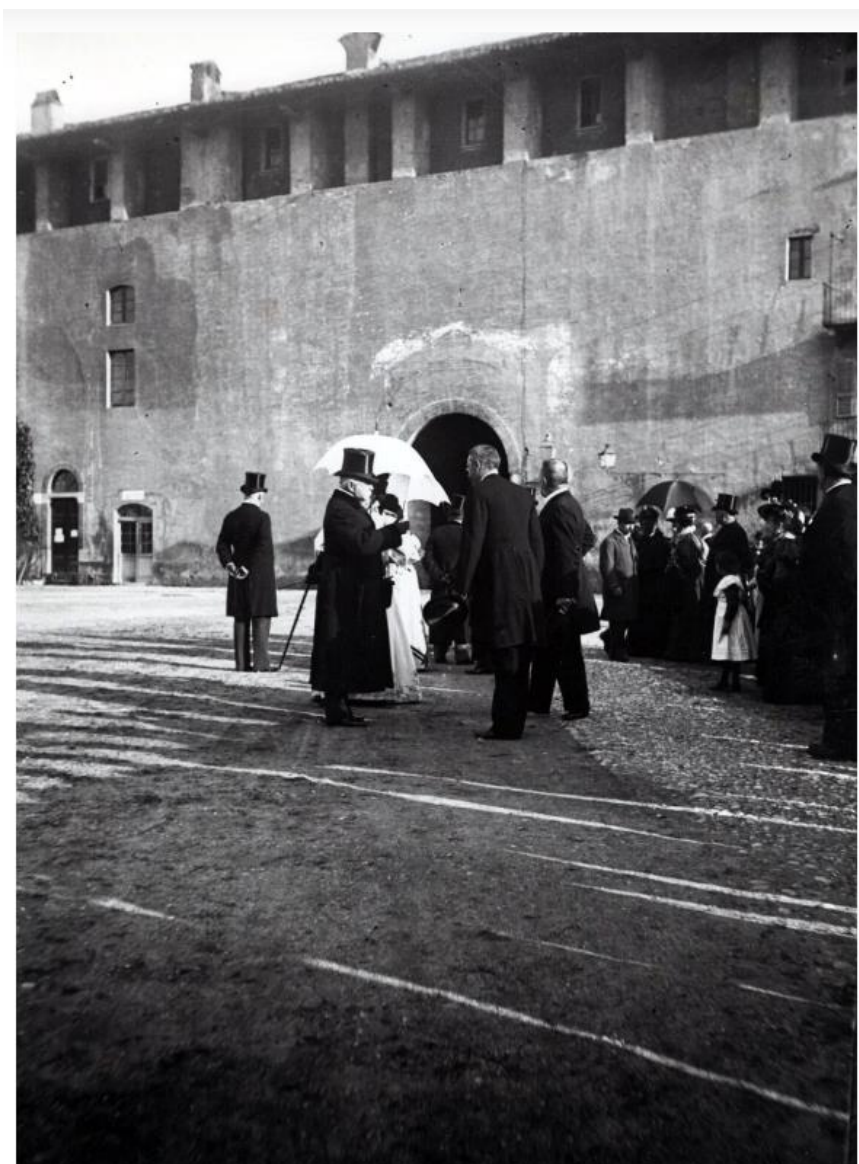
1/20

Achille Ratti, Papa Pio XI. Foto con dedica alla Società Storica Lombarda del 1923, Courtesy Società Storica Lombarda ETS



## Cos'è e cosa fa la Società Storica Lombarda

La Società Storica Lombarda ETS è stata fondata nel dicembre del 1873 dallo storico e politico Cesare Cantù, già direttore dell'Archivio di Stato di Milano, e nel tempo ha saputo attrarre numerosi soci di grande rilievo come papa Pio XI Ratti, papa Giovanni XXIII Roncalli, sei sindaci del capoluogo e altre importanti personalità come Cesare Correnti e Gian Giacomo Poldi Pezzoli. L'associazione, che oggi vanta oltre 400 soci, è un punto di riferimento di ampio respiro per letterati, storici e amanti della cultura: *“Al giorno d'oggi, qualsiasi istituzione culturale e quindi anche la Società Storica Lombarda ETS che si occupi di promuovere la storia e i valori che essa rappresenta, apporta, in una società italiana attualmente così frammentata, la curiosità per la ricerca quotidiana della verità e di ciò che essa rappresenta”*, ha ricordato il presidente Gian Giacomo Attolico Trivulzio.



La Società dal 1874 pubblica l'*Archivio Storico Lombardo*, rendendo peraltro fruibile un'importante biblioteca storica, e ha per anni fatto le veci della **Soprintendenza** prima della sua istituzione. È stato grazie ai suoi membri e in particolare al vicepresidente **Luca Beltrami** se nel 1884 fu scongiurato l'abbattimento del **Castello Sforzesco** e ne fu promosso il recupero; lo stesso si può dire per le **Colonne di San Lorenzo**, che nel 1902 erano a loro volta a rischio di essere distrutte, e per il medievale **Palazzo della Ragione** in Piazza dei Mercanti, sottoposto a restauro grazie alla mediazione del gruppo di intellettuali. Altro motivo di grande vanto, per la Società, è quello di aver aperto la partecipazione sin dall'inizio alle donne, come **Carolina Sormani Verri**, **Amalia Caffi Salvagnini** e la **Regina Margherita di Savoia**, che divenne socia nel 1874.



Margherita di Savoia, Regina d'Italia, acquaforte 1885. Courtesy Società Storica Lombarda ETS



# L'anniversario della Società Storica Lombarda di Milano

Per commemorare i suoi 150 anni di storia, durante i quali ha trovato sede al Castello Sforzesco e nella casa di Alessandro Manzoni, la Società inaugura ora [un programma di sei incontri](#) (che andranno avanti fino ad aprile 2024) intitolati *Raccontare Milano: L'Ottocento*. Ad aprire le danze, martedì 28 novembre a Palazzo Moroggia (sede del Museo del Risorgimento), sarà una lezione del professor Antonino De Francesco, ordinario di Storia Moderna all'Università degli Studi di Milano, dedicata all'incoronazione di Napoleone. Gli appuntamenti, organizzati in collaborazione con il Museo del Risorgimento e il Comitato di Milano dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, si concentreranno sulla storia milanese del XIX secolo, in un arco di tempo decisivo per gli sviluppi della città e della nazione, tra le lotte risorgimentali, la crescita della rivoluzione industriale e l'affermarsi di personalità come **Alessandro Manzoni** e **Giuseppe Verdi**.

*Giulia Giaume*

## I 150 della Società Storica Lombarda ETS, il centro culturale che salvò il Castello Sforzesco

di Fabio Tallone



*Pianta di Milano, 1730, Courtesy Società Storica Lombarda ETS*

Fondata nel 1873, la Società Storica Lombarda ETS compie 150 e organizza una serie di eventi e celebrazioni. Si parte il 28 novembre 2023 a Milano, ma il programma si estende fino alla primavera 2024.

Sembra uno scenario impossibile, appartenente a qualche futuro alternativo o distopico, frutto di un percorso deviato dell'umanità, perso dietro valori e identità in cui non possiamo riconoscerci. Eppure siamo andati vicini, vicinissimi a vivere in una Milano priva del Castello Sforzesco. Uno dei simboli della città, punto di interesse culturale fondamentale per abitanti e turisti, nel 1884 ha seriamente rischiato di venire abbattuto.

A scongiurare la distruzione fu la Società Storica Lombarda ETS, che per mezzo del suo vicepresidente Luca Beltrami scongiurò questo e altri abbattimenti di di luoghi e di monumenti del passato e invocò restauri e risistemazioni di quelli esistenti, come le colonne di San Lorenzo, il Palazzo della Ragione, la chiesa di San Pietro in Gessate e altri.

Si tratta di un'istituzione storica, fondata il 21 novembre 1873 da Cesare Cantù, storico, letterato, politico, e direttore dell'Archivio di Stato di Milano. Per farlo radunò al suo fianco molte ed eminenti personalità dell'élite cittadina politica e culturale del tempo – senatori, deputati, banchieri, aristocratici e intellettuali – e diede vita a quello che ancora oggi è uno dei centri di cultura più prestigiosi e attivi di Milano e della Lombardia. Anzi, soprattutto oggi che compie 150 anni e li festeggia con una serie di celebrazioni.





Lato nord-est del Castello, prima dello sterro del fossato e dei restauri eseguiti nel 1896-97, in Resoconto dei lavori di restauro eseguiti al Castello di Milano col contributo della sottoscrizione cittadina, a cura degli architetti Luca Beltrami e Gaetano Moretti, Milano, Allegretti, 1898, Courtesy Società Storica Lombarda ETS

Il programma si apre martedì 28 novembre 2023, alle ore 17.30, a Palazzo Moriggia, sede del Museo del Risorgimento, con il primo di sei incontri del ciclo **Raccontare Milano. L'Ottocento**. Protagonista della serata sarà il professor Antonino De Francesco, ordinario di Storia Moderna all'Università degli Studi di Milano, con l'intervento dal titolo L'incoronazione di Napoleone in Duomo.

Fino ad aprile 2024, gli appuntamenti di *Raccontare Milano*, organizzati in collaborazione con il Museo del Risorgimento e il Comitato di Milano dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, si concentrano sul XIX secolo, un arco di tempo decisivo per gli sviluppi della città e della nazione, che ha visto non solo la nascita dell'associazione, quanto lo scoppio delle lotte risorgimentali, la crescita della rivoluzione industriale e l'affermarsi di due geni assoluti, quali Alessandro Manzoni e Giuseppe Verdi.

Uno dei momenti più attesi delle celebrazioni avverrà mercoledì 28 febbraio 2024 a Palazzo Marino, sede del Comune di Milano. Nella Sala Alessi, si terrà la conferenza **150 anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023)**, alla quale saranno presenti il Presidente del Consiglio Comunale di Milano, Elena Buscemi, le più alte autorità cittadine e i rappresentanti delle università milanesi, delle istituzioni culturali cittadine e della Fondazione Cariplo.

Le iniziative proseguiranno alla Biblioteca Nazionale Braidense con la serie di conferenze dedicate a soci e a presidenti illustri della Società Storica Lombarda ETS, che si apriranno, mercoledì 13 marzo 2024, con un ricordo del ruolo di Luca Beltrami e della Società Storica Lombarda ETS nella salvaguardia dei monumenti milanesi e mercoledì 15 maggio 2024, con la giornata di studio **Archivio Storico Lombardo. Il cammino di una rivista lungo 150 anni**.



Cesare Cantù, 1843, incisione, Courtesy Società Storica Lombarda ETS

CULTURA LOMBARDIA

## Milano, la Società Storica Lombarda festeggia i 150 anni

*Programma di iniziative che durerà un anno, via il 28 novembre*

NOV 24, 2023 Cultura



Milano, 24 nov. (askanews) – La Società Storica Lombarda ETS compie 150 anni. L'istituzione, uno dei centri di cultura più prestigiosi e attivi di Milano e della Lombardia, venne infatti fondata il 21 novembre 1873 da Cesare Cantù, storico, letterato, politico, e direttore dell'Archivio di Stato di Milano, che chiamò al suo fianco molte personalità del tempo: senatori, deputati, banchieri, aristocratici e intellettuali. La Società Storica Lombarda ETS promuove studi, organizza incontri, convegni e altre iniziative, favorendo l'interscambio culturale con università, scuole ed enti istituzionali e dal 1927 emette pareri sulla toponomastica della Lombardia per nuove intitolazioni di vie, piazze, strade, ma anche scuole, aule, cippi e monumenti.

Una menzione particolare va riservata all'impegno della Società per la salvaguardia dei monumenti cittadini. Nel 1884 salvò da distruzione certa il Castello Sforzesco tramite il vicepresidente Luca Beltrami, scongiurò l'abbattimento di luoghi e di monumenti del passato e invocò restauri e risistemazioni di quelli esistenti, come le colonne di San Lorenzo, il Palazzo della Ragione, la chiesa di San Pietro in Gessate e altri.

Per celebrare i suoi 150 anni, la Società Storica Lombarda ETS ha messo a punto un programma d'iniziativa che durerà un intero anno. Il primo appuntamento si terrà martedì 28 novembre 2023, alle ore 17.30, a Palazzo Moriggia, sede del Museo del Risorgimento con il primo di sei incontri del ciclo Raccontare Milano. L'Ottocento. Protagonista della serata sarà il professor Antonino De Francesco, ordinario di Storia Moderna all'Università degli Studi di Milano, con l'intervento dal titolo L'incoronazione di Napoleone in Duomo.



Fino ad aprile 2024, le conferenze di Raccontare Milano, organizzate in collaborazione con il Museo del Risorgimento e il Comitato di Milano dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, precedute da una visita guidata al Museo del Risorgimento, si concentrano sul XIX secolo, un arco di tempo decisivo per gli sviluppi della città e della nazione, che ha visto non solo la nascita dell'associazione, quanto lo scoppio delle lotte risorgimentali, la crescita della rivoluzione industriale e l'affermarsi di due geni assoluti, quali Alessandro Manzoni e Giuseppe Verdi.

Il programma di Raccontare Milano prosegue martedì 19 dicembre 2023, alle ore 17.30, con il professor Giacomo Girardi (Università degli Studi di Milano) che parlerà di Confalonieri e il grande processo.





MILANO  
Società Storica Lombarda ETS 1873-2023



By Maria Fleurent



Un anno d'iniziativa per celebrare la storia di uno dei centri di cultura più prestigiosi e attivi di Milano e della Lombardia.

Tra i suoi soci spiccano i nomi di Papa Pio XI, Achille Ratti, e di papa Giovanni XXIII, Angelo Roncalli, la regina Margherita di Savoia, oltre a sei sindaci di Milano e altre importanti personalità, da Cesare Correnti a Gian Giacomo Poldi Pezzoli.

Nel 1884 scongiurò l'abbattimento del Castello Sforzesco.



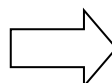
*[Re Umberto I e Luca Beltrami, cerimonia per l'inaugurazione della sede della Società Storica Lombarda nella sala della Rocchetta del Castello Sforzesco alla presenza di Re Umberto I e della Regina Margherita di Savoia, 19 ottobre 1897, Courtesy Società Storica Lombarda ETS]*

#### LA SOCIETÀ STORICA LOMBARDA ETS COMPIE 150 ANNI

L'istituzione, uno dei centri di cultura più prestigiosi e attivi di Milano e della Lombardia, venne fondata il 21 novembre 1873 da Cesare Cantù, storico, letterato, politico, e direttore dell'Archivio di Stato di Milano, che chiamò al suo fianco molte ed eminenti personalità dell'élite cittadina politica e culturale del tempo: senatori, deputati, banchieri, aristocratici e intellettuali.

Punto di riferimento imprescindibile per tutti coloro che desiderano conoscere e occuparsi di storia milanese o delle province della regione, la Società Storica Lombarda ETS promuove studi, organizza incontri, convegni e altre iniziative, favorendo l'interscambio culturale con università, scuole ed enti istituzionali e dal 1927 emette pareri sulla toponomastica della Lombardia per nuove intitolazioni di vie, piazze, strade, ma anche scuole, aule, cippi e monumenti.

«Al giorno d'oggi, qualsiasi istituzione culturale e quindi anche la Società Storica Lombarda ETS - afferma il suo presidente, avv. Gian Giacomo Attolico Trivulzio -, che si occupi di promuovere la storia e i valori che essa rappresenta, apporta, in una società italiana attualmente così frammentata, la curiosità per la ricerca quotidiana della



verità e di ciò che essa rappresenta».

Fin dai suoi esordi, la Società Storica Lombarda ETS ha saputo attrarre a sé non solo studiosi di professione, ma anche cultori appassionati. Nel corso degli anni i suoi soci che attualmente sono oltre 400, sono sempre stati la sua forza, la sua ricchezza: hanno sostenuto e incrementato con lasciti e donazioni la **Biblioteca** e hanno condiviso unitariamente lo scopo dell'associazione che è quello di mantenere viva la memoria e l'identità della cultura milanese e lombarda con la pubblicazione annuale «Archivio Storico Lombardo», dal 1874.

*[Achille Ratti, Papa Pio XI, foto con dedica alla Società Storica Lombarda, 1923, Courtesy Società Storica Lombarda ETS]*



*[Lato nord-est del Castello, prima dello sterro del fossato e dei restauri eseguiti nel 1896-97, in Resoconto dei lavori di restauro eseguiti al Castello di Milano col contributo della sottoscrizione cittadina, a cura degli architetti Luca Beltrami e Gaetano Moretti, Milano, Allegretti, 1898, Courtesy Società Storica Lombarda ETS]*

Tra questi spiccano alcuni importanti nomi nella storia della città, quali il conte **Giulio Porro Lambertenghi**, il ministro **Stefano Jacini**, sei sindaci di Milano: Antonio Beretta (1860-1867), Giulio Belinzaghi (1868-1884), Gaetano Negri (1884-1889), Giuseppe Vigoni (1892-1894), Ettore Ponti (1905-1909) e Emanuele Greppi (1911-1913). E ancora lo storico dell'arte **Giuseppe Mongeri**, successore di Francesco Hayez alla presidenza dell'Accademia di Belle Arti di Brera, **Cesare Correnti**, **Gian Giacomo Poldi Pezzoli**, e persino due papi: **Achille Ratti**, **Pio XI** e **Angelo Roncalli**, **Giovanni XXIII**.

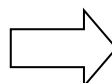
Una menzione particolare va riservata all'impegno della Società Storica Lombarda ETS per la salvaguardia dei monumenti cittadini. Nel 1884 salvò da distruzione certa il **Castello Sforzesco** tramite il vicepresidente **Luca Beltrami**, scongiurò l'abbattimento di luoghi e di monumenti del passato e invocò restauri e risistemazioni di quelli esistenti, come le colonne di San Lorenzo, il Palazzo della Ragione, la chiesa di San Pietro in Gessate e altri.



*[Margherita di Savoia, Regina d'Italia, acquaforte 1885, Courtesy Società Storica Lombarda ETS]*

La Società Storica Lombarda ETS si è inoltre distinta, fin dall'inizio della sua storia, per aver aperto la partecipazione anche alle donne.

Tra queste si ricordano: **Giuseppina Prato Negroni Morosini**, **Cristina Stampa Soncino Morosini**, **donna Rachele Villa Pernice**, **Evelina Martinengo Cesaresco**, **Carolina Sormani Verri**, **Amalia Caffi Salvagnini** e la **Regina Margherita di Savoia** che divenne socia nel 1874.



#### CALENDARIO INIZIATIVE DEL CENTOCINQUANTENARIO

Per commemorare questo importante traguardo, la Società Storica Lombarda ETS ha messo a punto un programma di celebrazioni, che si apre martedì 28 novembre 2023, alle ore 17.30, a Palazzo Moriggia, sede del Museo del Risorgimento, con il primo di sei incontri del ciclo *Raccontare Milano. L'Ottocento*. Protagonista della serata sarà il professor **Antonino De Francesco**, ordinario di Storia Moderna all'Università degli Studi di Milano, con l'intervento dal titolo *L'incoronazione di Napoleone in Duomo*.



*[Johannes Voet, Castello di Milano, prima metà XVIII secolo, Courtesy Società Storica Lombarda ETS]*

Fino ad aprile 2024, gli appuntamenti di *Raccontare Milano*, organizzati in collaborazione con il Museo del Risorgimento e il Comitato di Milano dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, si concentreranno sul XIX secolo, un arco di tempo decisivo per gli sviluppi della città e della nazione, che ha visto non solo la nascita dell'associazione, quanto lo scoppio delle lotte risorgimentali, la crescita della rivoluzione industriale e l'affermarsi di due geni assoluti, quali Alessandro Manzoni e Giuseppe Verdi.

Uno dei momenti più attesi delle celebrazioni avverrà mercoledì 28 febbraio 2024 a Palazzo Marino, sede del Comune di Milano. Nella Sala Alessi, si terrà la conferenza *150 anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023)*, alla quale saranno presenti, il Presidente del Consiglio Comunale di Milano, Elena Buscemi, le più alte autorità cittadine e i rappresentanti delle università milanesi, delle istituzioni culturali cittadine e della Fondazione Cariplo.



*[Pianta di Mantova, 1575, Courtesy Società Storica Lombarda ETS]*

Le iniziative proseguiranno alla Biblioteca Nazionale Braidense con la serie di conferenze dedicate a soci e a presidenti illustri della Società Storica Lombarda ETS, che si apriranno, mercoledì 13 marzo 2024, con un ricordo del ruolo di Luca Beltrami e della Società Storica Lombarda ETS nella salvaguardia dei monumenti milanesi e mercoledì 15 maggio 2024, con la giornata di studio *Archivio Storico Lombardo. Il cammino di una rivista lungo 150 anni*.

C.S.m.

Ufficio Stampa, novembre 2023

1873-2023. I 150 ANNI DELLA SOCIETÀ STORICA LOMBARDA

Società Storica Lombarda ETS

via Brera 28, Milano

T. 02.860118

E. storica@tiscali.it

<http://www.societastoricalombarda.it/>

Instagram Società Storica Lombarda ETS

<https://www.facebook.com/societastoricalombarda/>

# I 150 ANNI DELLA SOCIETÀ STORICA LOMBARDA ETS

Novembre 25, 2023 Pubblicato in [Milano](#) 0 commenti

Tweet

Letto 11

dimensione font

- +



Stampa



Email



(0 Voti)

Un anno d'iniziativa per celebrare la storia di uno dei centri di cultura più prestigiosi e attivi di Milano e della Lombardia, che dal 1874 pubblica l'«Archivio Storico Lombardo» e rende fruibile un'importante biblioteca storica.

Tra i suoi soci spiccano i nomi di papa Pio XI, Achille Ratti, e di papa Giovanni XXIII, Angelo Roncalli, oltre a quelli di sei sindaci di Milano e di altre importanti personalità della città, da Cesare Correnti a Gian Giacomo Poldi Pezzoli.

Nel 1884, tramite il vicepresidente Luca Beltrami scongiurò l'abbattimento del Castello Sforzesco e dal 1927 emette pareri sulla toponomastica della Lombardia per nuove intitolazioni di vie, piazze, scuole, monumenti.

L'istituzione, uno dei centri di cultura più prestigiosi e attivi di Milano e della Lombardia, venne infatti **fondata il 21 novembre 1873 da Cesare Cantù**, storico, letterato, politico, e direttore dell'Archivio di Stato di Milano, che chiamò al suo fianco molte ed eminenti personalità dell'élite cittadina politica e culturale del tempo: senatori, deputati, banchieri, aristocratici e intellettuali.

Punto di riferimento imprescindibile per tutti coloro che desiderano conoscere e occuparsi di storia milanese o delle province della regione, la Società Storica Lombarda ETS promuove studi, organizza incontri, convegni e altre iniziative, favorendo l'interscambio culturale con università, scuole ed enti istituzionali e **dal 1927 emette pareri sulla toponomastica della Lombardia** per nuove intitolazioni di vie, piazze, strade, ma anche scuole, aule, cippi e monumenti.

“Al giorno d'oggi, qualsiasi istituzione culturale e quindi anche la Società Storica Lombarda ETS - **afferma il suo presidente, avv. Gian Giacomo Attolico Trivulzio** -, che si occupi di promuovere la storia e i valori che essa rappresenta, apporta, in una società italiana attualmente così frammentata, la curiosità per la ricerca quotidiana della verità e di ciò che essa rappresenta”.

Fin dai suoi esordi, la Società Storica Lombarda ETS ha saputo attrarre a sé non solo studiosi di professione, ma anche cultori appassionati. Nel corso degli anni i suoi soci che attualmente sono oltre 400, sono sempre stati la sua forza, la sua ricchezza: hanno sostenuto e incrementato con lasciti e donazioni la **Biblioteca** e hanno condiviso unitariamente lo scopo dell'associazione che è quello di mantenere viva la memoria e l'identità della cultura milanese e lombarda con la pubblicazione annuale «**Archivio Storico Lombardo**».

Tra questi spiccano alcuni importanti nomi nella storia della città, quali il conte **Giulio Porro Lambertenghi**, il ministro **Stefano Jacini**, **sei sindaci di Milano**: Antonio Beretta (1860-1867), Giulio Belinzaghi (1868-1884), Gaetano Negri (1884-1889), Giuseppe Vigoni (1892-1894), Ettore Ponti (1905-1909) e Emanuele Greppi (1911-1913). E ancora lo storico dell'arte **Giuseppe Mongeri**, successore di Francesco Hayez alla presidenza dell'Accademia di Belle Arti di Brera, **Cesare Correnti**, **Gian Giacomo Poldi Pezzoli**, e persino **due papi**: **Achille Ratti**, **Pio XI** e **Angelo Roncalli**, **Giovanni XXIII**.

Una menzione particolare va riservata all'impegno della Società Storica Lombarda ETS per la salvaguardia dei monumenti cittadini. **Nel 1884 salvò da distruzione certa il Castello Sforzesco tramite il vicepresidente Luca Beltrami**, scongiurò l'abbattimento di luoghi e di monumenti del passato e invocò restauri e risistemazioni di quelli esistenti, come le colonne di San Lorenzo, il Palazzo della Ragione, la chiesa di San Pietro in Gessate e altri.

La Società Storica Lombarda ETS si è inoltre distinta, fin dall'inizio della sua storia, per aver aperto la partecipazione anche alle donne; tra queste si ricordano: **Giuseppina Prato Negroni Morosini**, **Cristina Stampa Soncino Morosini**, **donna Rachele Villa Pernice**, **Evelina Martinengo Cesaresco**, **Carolina Sormani Verri**, **Amalia Caffi Salvagnini** e la **Regina Margherita di Savoia** che divenne socia nel 1874.

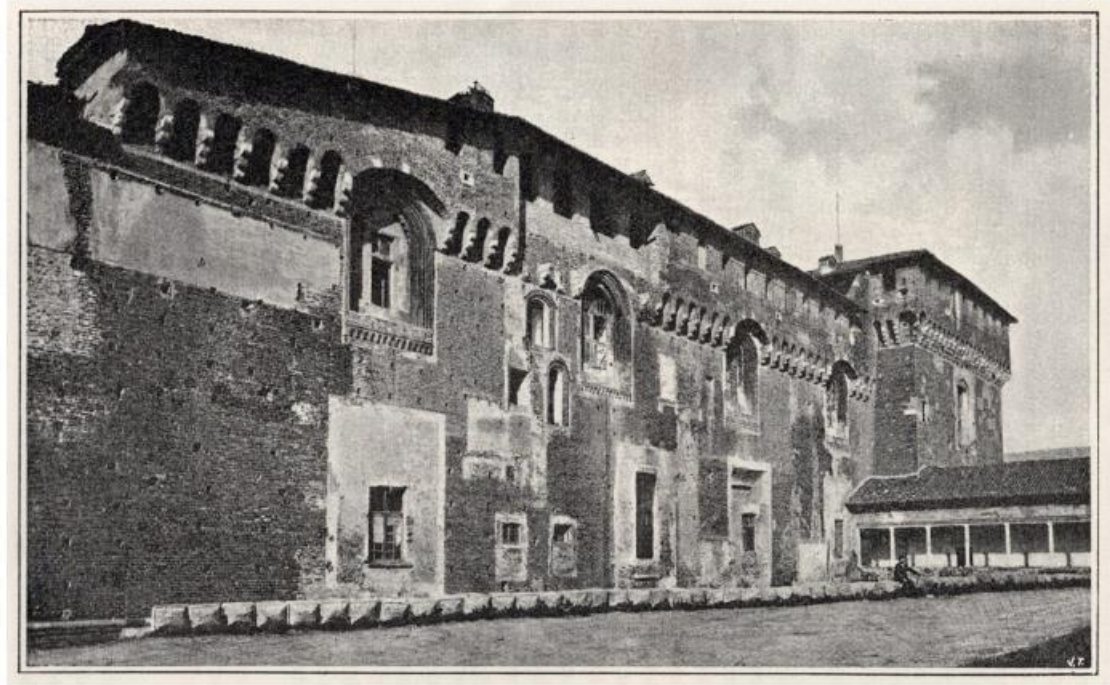
Per commemorare questo importante traguardo, la Società Storica Lombarda ETS ha messo a punto **un programma di celebrazioni**, che si apre **martedì 28 novembre 2023, alle ore 17.30, a Palazzo Moroggia, sede del Museo del Risorgimento**, con il **primo di sei incontri del ciclo Raccontare Milano. L'Ottocento**. Protagonista della serata sarà il professor **Antonino De Francesco**, ordinario di Storia Moderna all'Università degli Studi di Milano, con **l'intervento dal titolo L'incoronazione di Napoleone in Duomo**.



Fino ad aprile 2024, gli appuntamenti di *Raccontare Milano*, organizzati in collaborazione con il Museo del Risorgimento e il Comitato di Milano dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, si concentrano sul XIX secolo, un arco di tempo decisivo per gli sviluppi della città e della nazione, che ha visto non solo la nascita dell'associazione, quanto lo scoppio delle lotte risorgimentali, la crescita della rivoluzione industriale e l'affermarsi di due geni assoluti, quali Alessandro Manzoni e Giuseppe Verdi.

Uno dei momenti più attesi delle celebrazioni avverrà **mercoledì 28 febbraio 2024 a Palazzo Marino**, sede del Comune di Milano. Nella Sala Alessi, si terrà **la conferenza 150 anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023)**, alla quale saranno presenti, il Presidente del Consiglio Comunale di Milano, Elena Buscemi, le più alte autorità cittadine e i rappresentanti delle università milanesi, delle istituzioni culturali cittadine e della Fondazione Cariplo.

Le iniziative proseguiranno alla Biblioteca Nazionale Braidense con la serie di **conferenze dedicate a soci e a presidenti illustri della Società Storica Lombarda ETS**, che si apriranno, **mercoledì 13 marzo 2024**, con un ricordo del ruolo di Luca Beltrami e della Società Storica Lombarda ETS nella salvaguardia dei monumenti milanesi e **mercoledì 15 maggio 2024**, con **la giornata di studio Archivio Storico Lombardo. Il cammino di una rivista lungo 150 anni**.



## 1873-2023. I 150 ANNI DELLA SOCIETÀ STORICA LOMBARDA

### Calendario delle celebrazioni

28 novembre 2023 - 16 aprile 2024

*Raccontare Milano: l'Ottocento* - ciclo di sei incontri

Milano, Museo del Risorgimento | Palazzo Morigga (via Borgonuovo 23)

28 febbraio 2024

150 anni di vita, arte e cultura. Milano e la Società Storica Lombarda (1873-2023)

Milano, Palazzo Marino | Sala Alessi (piazza della Scala 2)

Dal 13 marzo 2024

Ciclo di conferenze dedicate a soci e presidenti illustri della Società Storica Lombarda,

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense di Brera (via Brera 28)

15 maggio 2024

*Archivio Storico Lombardo. Il cammino di una rivista lungo 150 anni* - giornata di studio

Milano, Biblioteca Nazionale Braidense di Brera (via Brera 28)

Informazioni:

Società Storica Lombarda ETS

Milano, via Brera 28

T. 02.860118 | E. [storica@iscell.it](mailto:storica@iscell.it)

<http://www.societastoricalombarda.it/>

Instagram [Società Storica Lombarda ETS](#)